
BIBLIA

ASSOCIAZIONE LAICA DI CULTURA BIBLICA - NOTIZIARIO SEMESTRALE

Anno XXII, n 1. Febbraio 2009. Spedizione in a.p. comma 20/C legge 662/96 filiale di Firenze
Registrazione Tribunale di Prato n. 112 del 23/3/87

Presidente: Agnese Cini Tassinario; Direzione e redazione: Via A. da Settimello 129 - 50041 Settimello (FI)
Tel. ☎ 055/8825055 - fax 055/8824704; codice fiscale 92003770481; E-mail: biblia@dada.it; Sito: www.biblia.org

Direttore responsabile: Piero Stefani; Stampa: Stabilimento Poligrafico Fiorentino - Calenzano (Firenze)
Coordinate bancarie: Banca Toscana - Filiale di Sesto Fiorentino Agenzia 2, via G. di Vittorio 55 - 50019 Sesto Fiorentino FI,
IBAN IT86C0340038103000000019036, c/c 190/36 - Coordinate postali: Biblia, n. 15769508

BIBLIA E IMMAGINI: TRADIZIONI, LETTURE O TRADIMENTI?

Padova 15-17 maggio 2009

Viviamo in un mondo di immagini, in un flusso ininterrotto che annulla le distanze di luogo, di tempo, di stagione; di fronte a questa ossessiva invadenza di immagini terrene, “profane”, è giusto interrogarsi su quella particolare forma del “sacro” che è la sua raffigurazione che, anche in questo tempo secolarizzato, continua a svolgere una molteplicità di funzioni.

Diversa è infatti la funzione dell’immagine (ritratto o biografia) del santo/santa, della Vergine, di Cristo, della Trinità a cui ci si rivolge per devozione, venerazione, adorazione. In altri termini, ogni immagine sacra presuppone un differente atteggiamento del fedele, un modo diverso di “stare alla presenza”, o di chiedere il suo intervento, anche per via mediata (la mediazione dell’immagine, appunto).

Nella tradizione occidentale, che discende, da un lato, da quella mediorientale, poi ellenistica, poi romana e bizantina, fino all’antropomorfismo rinascimentale portato alla sua massima elevazione, e, dall’altro, dalla non rappresentabilità del divino della tradizione biblica e giudaica, si vive, nella stratificazione dei secoli, questa contraddizione: le chiese raccontano e rappresentano, l’incarnazione si compie anche attraverso la materia dell’immagine, il marmo o l’avorio, il vetro o l’affresco, il legno o la tela.

Anche quando – come nell’icona bizantina orientale – sulla tavola di legno si stende un velo di lino, a sottolineare la distanza che passa fra immagine terrena e soggetto rappresentato, la contraddizione rimane; essa è ancora più drastica, drammatica nella scelta di Giotto, quando ai fondi dorati sostituisce l’azzurro del cielo

terreno, essa racconta una Passione che possiede fin dall’inizio una doppia natura, rappresenta una sofferenza che è mistero o promessa.

Nei nostri occhi come nella nostra mente, l’immagine è idea, è forma e sostanza; la conoscenza della Bibbia – specialmente nel mondo cattolico – è affidata molto più alle immagini che alla lettura; è dunque questa “lettura” a tessere la memoria e il racconto, a fondare un culto. Spesso attraverso i tradimenti a cui il titolo del convegno allude: le “corni” di Mosè, Paolo di Tarso che cade da cavallo, ecc. ecc.; o le sostituzioni: il buon pastore che è l’Hermes (Mercurio) crioforo, la Vergine che sostituisce la Grande Madre mediterranea e così via.

Se le chiese cristiane (salvo la parentesi non marginale dell’iconoclastia, e poi la controversia sulle immagini della Riforma) non hanno mai rinunciato del tutto al “segno” che l’immagine comporta (ricordiamo di sfuggita che anche l’architettura è “segno”), esse si trovano oggi a confronto con altre tradizioni religiose che rifiutano l’immagine, privilegiano la sola scrittura oppure conferiscono agli idola un valore in sé sacro o taumaturgico. Ripercorrere il cammino dell’immagine del sacro e del divino durante più di due millenni è dunque anche un dovere, significa conoscerci e riconoscerci.

Chiedersi oggi che significhi o come si giustifichi il culto delle immagini, “miracolose” o no, vuol dire incrociare la storia della cultura e dell’arte con la storia della devozione e della fede che è, come dice Dante, «sostanza di cose sperate e argomento delle non parventi»; ma allora, non è anch’essa un’immagine del sacro?

Laura Novati

IL 5 X MILLE A BIBLIA

Molti Soci e amici ci ringraziano e ci scrivono parole di incoraggiamento per ciò che, ormai da quasi 25 anni, facciamo per promuovere la cultura biblica in Italia. Ma le associazioni culturali come la nostra, oggi più che mai, hanno bisogno di essere sostenute anche economicamente...

Ringraziamo sentitamente chi ha già devoluto il 5 x mille a Biblia negli anni passati (questa operazione ci ha infatti reso finora circa 10.000 anche quest’anno e di dirlo ad amici e conoscenti: non costa niente, ma rappresenta molto per noi. Basta scrivere il nostro codice fiscale

92003770481

sulla vostra dichiarazione dei redditi nella «scheda per la scelta della destinazione del cinque per mille dell’IRPEF», nel primo riquadro (sostegno del volontariato e delle altre organizzazioni non lucrative di utilità sociale).

Attenzione: questo 5 per mille non sostituisce in alcun modo l’8 per mille da devolvere secondo gli interessi personali.

RELAZIONI SULLE ATTIVITÀ SVOLTE

Bibbia e Costituzione

Roma, 28 novembre 2008

Quando ho letto il titolo della giornata di studi organizzata da Bibbia a fine novembre a Roma, mi sono detta che si voleva mettere la Bibbia dappertutto, scomodando anche l'anniversario dei 60 anni della nostra Costituzione. Poi ho letto meglio il programma, ho pensato ai miei alunni di terza media ai quali, oggi più che mai, è doveroso ricordare l'importanza della Costituzione e soprattutto dei suoi nuclei fondanti, a mia madre novantenne che è stata testimone del passaggio dalla Monarchia alla Repubblica e al magico momento dell'entrata in vigore della nostra carta costituzionale. Ho ripensato alle tappe che hanno portato alla redazione della carta, rileggendo anche il discorso che Piero Calamandrei tenne nel 1955 agli studenti milanesi all'Umanitaria.

Non ho tralasciato nelle motivazioni all'iscrizione anche le possibilità di visitare il palazzo del Quirinale e di rivedere amici con i quali ho condiviso il viaggio in Siria e Giordania.

La sala che ha ospitato la giornata di studio nel palazzo dei Dioscuri, giornata piovosa e grigia, era, come primo impatto, fredda e austera; poi le parole appassionate dei relatori l'hanno riscaldata e mi hanno fatto rivivere le tumultuose sedute dell'Assemblea Costituente che ha stilato articolo per articolo la nostra Costituzione, limando e discutendo anche sulla singola virgola o su parole tipo «l'Italia ripudia la guerra» come espressione che mette in luce la passione di coloro che l'hanno scelta in quel particolare momento storico.

Nelle parole introduttive è stato sottolineato come in alcune Costituzioni – ad esempio quella dell'Irlanda e quella dell'Albania – sia presente un esplicito riferimento a Dio e come nel dicembre del 1947 Giorgio La Pira propose di introdurlo anche nella nuova carta costituzionale dell'Italia. Proposta ritirata poi dallo stesso La Pira.

«Come, del resto, Giorgio La Pira vedesse il suo impegno teoretico e di fede non in un'ottica di orgogliosa rivendicazione di una identità contrapposta ad altre identità, ma in un'ottica di unità e di concordia, risulta chiaramente dall'ultimo gesto da lui compiuto alla Costituente, quando, nella seduta finale, prima propose e poi ritirò la proposta di inserire una invocazione a Dio come preambolo della Carta, giustificandosi sul presupposto “che vi fosse una unità, un consenso di tutta l'Assemblea”. Egli aveva voluto – disse – farsi «portatore di pace e di unità»; di fronte al rischio di produrre “la scissione dell'Assemblea”, ritirò dunque la proposta avendo – egli disse – “compiuto secondo la mia coscienza il gesto che dovevo compiere”» (dal testo della conferenza tenuta da Valerio Onida nell'Aula Magna dell'Università di Firenze il 5 novembre 2007).

Altri riferimenti sono stati compiuti in relazione al significato di democrazia rifacendosi a Erodoto e a Socrate e al fatto che l'urgenza dell'agire non ebbe

influenza o non abbia escluso l'urgenza del capire la situazione dell'Italia di quel periodo.

Il professor Mario Miegge ha enucleato il significato dell'importanza del patto, riferendosi in particolare al Patto/Alleanza tra Dio e il suo popolo che ha portato all'atto di fondazione di una nuova nazione, anche quella volta nata da una liberazione.

L'intervento del professor Massimo Rubboli ha sottolineato come «la tradizione costituzionale americana si articolò come variante della teoria e pratica costituzionale inglese, nell'interpretazione dei gruppi radicali protestanti ai quali appartenevano molti dei primi coloni inglesi in America. I patti (*covenants*) politici dei coloni derivavano dai *covenants* della fine del Cinquecento e dell'inizio del Seicento e questi, a loro volta, facevano riferimento alla teologia del Patto dell'Antico Testamento. Il fatto che questa tradizione sia stata modificata, arricchita e differenziata come conseguenza di esperienze coloniali comuni, dell'influenza di teorie politiche Whig, dell'Illuminismo e della Common Law inglese, oltre che degli eventi politici e dei problemi che derivarono dall'indipendenza, non deve far dimenticare le sue radici religiose».

Il professor Onida, già Presidente della Corte Costituzionale, ha evidenziato come la base costituente di una comunità politica sia l'uguaglianza, come vengano prima i diritti della persona e poi la comunità costituita. Insomma la centralità della persona come individuo, ma nella socialità.

Gli interventi proposti nella tavola rotonda del pomeriggio hanno sottolineato come possono venire applicati e attualizzati sempre alcuni grandi valori istituzionali come la pari dignità sociale di tutti i cittadini, la libertà religiosa e l'essere straniero, senza dimenticare la funzione rieducativa della pena.

Infine come non fare riferimento alla figura della moderatrice, Giancarla Codrignani, che ha saputo con passione, competenza ed estrema sensibilità farci ricordare l'importanza, che non deve essere mai accantonata, delle motivazioni storiche, sociali, politiche della nostra Costituzione?

La serata si è conclusa con lo spettacolo, proposto dal gruppo scout Roma 8, *StoriEmigranti*; qui devo aggiungere che ho quasi pianto, non tanto per il contenuto dello spettacolo, ma per la passione, l'impegno, la “compassione” che hanno dimostrato i ragazzi e le ragazze. Un grande segno di speranza e di certezza che le nuove generazioni non hanno dimenticato e non devono dimenticare i principi fondanti della nostra carta costituzionale.

Laura Ferrari

Riportiamo la parte conclusiva dell'intervento di Giancarla Codrignani

«[...] Oggi il futuro incute paura, immersi come siamo in una fase di cambiamento epocale, e riappare, equivoco, il bisogno del sacro. La crisi economica globale contribuisce a rimettere in discussione i principi con-

clamati non solo delle religioni, ma delle stesse costituzioni nazionali, mettendo a rischio uguaglianza, libertà, giustizia, pace nei diversi paesi. Davanti ai «poteri forti» si ricompone la tradizionale inevitabilità della logica padrone/servo e amico/nemico e va in crisi la fede laica in una società senza più dominatori e dominati che sarebbe nata dal travaglio di guerre e lotte sociali, dittature e stragi ormai inaccettabili. Anche Latouche – cfr. *Il pianeta dei naufraghi* – sostiene che pure noi, che continuiamo ad aspirare ad una società liberata, siamo impediti dal neoliberalismo a pervenire a formulare un progetto correttivo.

Cedimento, dunque, della democrazia ad opera di società così poco «vitali» – per usare un aggettivo rubato a Etty Hillesum – condizionabili da paura e rabbia, impreparate a difendere i diritti. Conseguenza di peccati non recenti. Pierpaolo Pasolini diceva, negli anni Cinquanta del secolo scorso, che “viviamo in uno strano periodo in cui l’urgenza dell’agire non esclude, anzi richiede assolutamente, l’urgenza del capire”. È necessario, dunque, mettere in opera tutte le possibilità di reagire con chiara consapevolezza nel momento presente, senza cedere al pensiero unico e senza confondere i piani.

Fin dai giorni della Costituente ci furono cattolici che avvertivano il bisogno di mettere la Costituzione italiana sotto la custodia del nome di Dio, come in testi delle democrazie più antiche. Il problema si ripropone anche in Costituzioni recenti come quella albanese (“Noi, popolo albanese, orgogliosi della nostra storia, con fiducia in Dio e negli altri valori universali...”) oppure nella proposta della destra statunitense di riconoscere Dio come “fonte sovrana del diritto, della libertà, del governo” e sembrano sottrarre al legislatore autonomia e laicità. La giustizia e le leggi, infatti, vengono espresse – dopo il 1789 – “in nome del popolo” che elegge i suoi rappresentanti, e non di un sovrano che, perfino in nome di Dio, dettava la legge ai sudditi. Dopo la liberazione dal fascismo, che, soppresso il pluralismo e le autonomie individuali e locali, aveva imposto un totalitarismo che in nome della politica di potenza calpestò il diritto internazionale e condusse alla guerra, i costituenti italiani delle varie parti politiche ripristinarono le libertà, istituirono i diritti sociali e ripudiarono la guerra, costruendo una struttura istituzionale fondata sulla divisione, articolazione e distribuzione dei poteri. I lavori preparatori della Costituzione italiana, a questo proposito, ricordano che il 22 dicembre 1947 un esponente cattolico come La Pira chiese, alla fine dei lavori, l’introduzione di un minipreambolo introduttivo: “In nome di Dio il popolo italiano si dà la presente Costituzione”. Ma fu La Pira stesso a ritirare la proposta, quando colse il pericolo di divisioni, a significare la rilevanza fondamentale del criterio della laicità. Su questa base un altro cattolico come Giuseppe Dossetti ebbe a dire, in tempi più vicini, “Se i dieci comandamenti fanno cilecca, state almeno alla Costituzione”.

La Bibbia ha una trasmissione più che secolare, millenaria. La Costituzione ha sessant’anni. Non si rinnegano le eredità che contano, ma la Costituzione giovane la si applica con leggi coerenti e con la coscienza della cittadinanza.»

Giancarla Codrignani

CORSO DI EBRAICO BIBLICO: «Il codice deuteronomico» 30.12.2008 – 5.1.2009

«Il termine “codice” deriva dal fatto che questi capitoli contengono un gran numero di precetti nella versione cosiddetta deuteronomica, posteriore, secondo la maggioranza degli studiosi – al Codice dell’Alleanza (Es 21-23) e in qualche modo coinvolti nel profetismo, in particolare di Osea ed Elia. (...) Legge predicata. Il Deuteronomio, come gli altri codici del Pentateuco, vede infatti nell’esecuzione di un precetto la memoria di Dio che per l’ebraismo sta nel precetto come la grazia divina, per i cristiani, sta nel sacramento. È stato detto che Dio sta nel dettaglio e sono proprio i precetti che lo mantengono nella nostra quotidianità, espressione dell’amore di Dio per il suo creato (per es. Dt 22,6) anche nella definizione degli aspetti strutturali della società.». Fin qui le parole di Paolo De Benedetti nella presentazione del corso. Il modello letterario di questo codice è quello del trattato di vassallaggio, una pratica diffusa nel Vicino Oriente a partire dal secondo millennio a.e.v. In particolare, Deuteronomio richiama i giuramenti di lealtà neo-assiri (noto quello di Esarhaddon del 672 a.e.v) con annesse maledizioni e benedizioni e la sua ideologia militarista e nazionalista: un’espressione dell’influenza della cultura assira ma anche un modo polemico per rilevare che il sovrano di Israele non sono il re assiro e le divinità che rappresenta. Si deve questo testo all’esigenza di riorganizzazione religiosa, e quindi politica ed economica della società giudaica di quel particolare momento storico, declinata in chiave di centralizzazione e di lealtà (dei capp. 12 e 13) avendo l’esodo come mito fondativo.

Nel merito della sua struttura è stato rilevato un parallelo con il decalogo del cap. 5, 6-31, che dunque sarebbe quasi un compendio del Codice legale deuteronomistico: i vv. 5,6-11 in parallelo con 12-13-14,21-29 sulla apostasia e la centralizzazione del culto e delle tasse (che prima venivano raccolte dai santuari locali); 5,12-16 rispetto ai capitoli 15-16 sul settimo anno e le festività, e 17-18 sull’autorità; e poi 19-25 come l’ultima parte del Decalogo sulla vita associata, compresa la creazione di nuove città rifugio. Di estrema attualità la proibizione di abbattere alberi da frutta al capitolo 20, forse una pratica assira. Le leggi sociali e culturali dei capp. 21-25 sono comuni nei codici legali vicino orientali: Codice di Hammurabi, dell’Alleanza e Codici legali assiri. Si accordano con l’idea che il re è protettore di chi nel regno è povero e debole.

Quest’anno professori ospitati sono stati: Ida Zatelli (docente di lingua e letteratura ebraica all’Università di Firenze) per un aggiornamento sugli studi sul Deuteronomio; Luca Mazzinghi (docente di esegesi biblica al Pontificio Istituto biblico di Roma) sugli aspetti innovativi della nuova versione della Bibbia Cei; e Leonardo Amoroso (docente di estetica all’Università di Pisa) su «ermeneutica biblica e grammatica ebraica in Spinoza», la cui lezione è stata ricca di spunti a noi poco noti. I marrani sono all’origine della critica biblica moderna, ha affermato, e Spi-

noza è tra questi nell'Olanda calvinista, essendo originario della comunità ebraica portoghese di Amsterdam.

Vittima di una pratica abbastanza diffusa all'epoca, il *cherem* (una sanzione amministrativa più che un'espulsione), Spinoza si avvicina ai sociniani, espressione di un cristianesimo morale. Nel 1670 pubblica in forma anonima il Trattato teologico politico e alla sua morte nel 1677 avviene la pubblicazione delle opere postume, fra cui la sua Etica dimostrata secondo l'ordine geometrico e distinta in cinque parti. Nella prefazione si legge «riflettendo su queste cose, cioè che il lume naturale è da molti non soltanto disprezzato ma condannato come fonte di empietà, che le invenzioni degli uomini sono ritenute insegnamenti divini, che la credulità è scambiata per fede (...) decisi di esaminare di nuovo la Scrittura con animo libero e imparziale e di non affermare nulla intorno ad essa e di non ammettere come sua dottrina nulla che non fosse da essa chiarissimamente insegnato».

Al capitolo 7 si parla della interpretazione della Scrittura «che non differisce dal metodo di interpretazione della natura ma concorda del tutto con questo: allestire la sua storia genuina e trarre da questa, come da dati certi e genuini con assaggi legittimi il pensiero degli autori della Scrittura». Essa cioè va interpretata in base a essa soltanto, senza dar credito ad alcuna autorità (come quella dei farisei o della chiesa romana). Unica tradizione riconosciuta è quella della lingua ebraica. Da qui l'idea di scrivere un *Compendio di grammatica della lingua ebraica* le cui categorie hanno un rapporto molto stretto con le categorie della sua metafisica (sostanze, attributi, modi, ecc.) che a sua volta è traduzione filosofica della cabbala ebraica. In particolare Spinoza si sofferma sulla teoria di una origine linguistica del cosmo: per mezzo della Sapienza, ovvero della Torah, Dio creò i cieli e la terra che quindi sono costituiti dalle lettere dell'*alefbeth* ebraico.

Per spiegarsi utilizza le strutture grammaticali dell'ebraico, fra cui lo stato costruito, una forma tronca usata per creare relazioni possessive. Per esempio, *Beit* (attributo della sostanza) – *Elohim* (sostanza) che vuol dire la casa di Dio. Qui la cosa o la persona posseduta precede immediatamente il possessore. Tutto l'universo si presenterebbe come una catena di costrutti che appoggiano sul nome di Dio. «Chi studia l'ebraico acquista attitudini virtuose», diceva l'esponente del misticismo ebraico Rabbi Moshè Chaim Luzzatto (1707-1746). Certo quello di Biblia è sempre un appuntamento appassionante.

Antonella Visintin

Articolo apparso su Riforma 13 febbraio 2009. p. 6

«Il settimo giorno si riposò».

Il sabato

Pian dei Mucini (Massa Marittima)

5-8 febbraio 2009

Dispersi ma anche raccolti e accolti nel borgo-villaggio di Pian dei Mucini, abbiamo viaggiato e sostato in una Maremma bella, sicuramente più bella che

amara, almeno per noi. E siamo rimasti di tufo di fronte a Pitigliano e Sorano, dentro Sovana e la Tomba Ildebranda, davanti a quello che pietre e paesaggi testimoniano e raccontano, alla storia e allo spirito dei luoghi, alle persone; penso a Elena Servi, al suo fare della memoria pane, in Pitigliano, giusto tra i borghi.

Il genio dei luoghi non ci ha mai lasciato e, passando per l'eremo di Montesiepi, a San Galgano ci ha letteralmente investito. A San Galgano, sede negli anni '70 di quei campi-scout che fecero germogliare l'idea di Biblia nel cerchio vivo di quel gruppo di ragazze e ragazzi che conosciamo ormai quasi bene. Proprio qui, in questa San Galgano senza tetto, senza nulla che chiuda dall'alto: che bel simbolo, e che consegna, ora più di allora, mi viene da aggiungere, in questi giorni.

La sorprendente e imperdibile Massa Marittima ha completato il nostro itinerario di viaggiatori. Ma siamo qui per camminare e sostare anche nel tempo e in un tempo particolare: nella parola Shabbat che il ciclo del tempo istituisce, rinnova, trascende.

Non provo nemmeno a dire delle relazioni magistrali che verranno adeguatamente riproposte dagli atti. Qui vorrei solo rintracciare una sorta di filo guida, non unico e omogeneo, un intreccio piuttosto di spezzoni di fili diversi che mi è parso, di relazione in relazione, farsi via via più consistente, grazie a ogni singolo pezzo, grazie all'insieme.

Fili-segmenti a comporre e mappare i tanti sensi dello Shabbat. Provo a dirli così: uno è Sete-di-cielo-e-di-terra che la luna guarda e lascia guardare; un altro Gesti-di-donne attorno alle due luci del ricordare-osservare; un altro Percepire-le-soglie; un altro Tenezza-della-terra-e-degli-animali; un altro Sciogli-quel che è legato, Riavvicina-quel che è separato; un altro Tensione-e-limite-alla-somiglianza-perché-non-sia-sostituzione; un altro Riparare-morire-risorgere; un altro Cessa-dal-tuo-creare, Riconosci-creaturalità; un altro Unione-e-taglio-per-fare-patto, Aggiungere-e-togliere; un altro Rito-mediazione e apertura al senso ultimo. E un altro ancora, quasi riassuntivo: Giù-le-mani. Giù le mani dal tempo, dal tempo che prende corpo e forma e misura nel mistero di ogni nascere-vivere-morire, Giù le mani.

Nel succedersi delle relazioni abbiamo camminato verso lo Shabbat, nello Shabbat abbiamo sostato e ne siamo usciti. Ma lo Shabbat è più di un giorno ed è più del giorno che pur sostiene il continuum e la ciclicità temporali. Lo Shabbat è tempo-qualità, sospensione del tempo a rigenerare il tempo e l'essere nel tempo.

Nella celebrazione ebraica, un profumo accompagna il finire dello Shabbat: consola del finire ed è congedo. Lo Shabbat si attende e prepara, si vive e contempla, e si lascia andare perché ritorni. Il nostro è stato un lungo Shabbat. E in questa prima decade di questo febbraio 2009 in questa nostra Repubblica Parlamentare (ancora?) francamente viene da sperare che il ritorno attenga allo Shabbat e non ad altro, ad un altro per lo meno, che passerà passerà, lo faremo passare.

Giusi Quarenghi

LA NUOVA REVISIONE DELLA TRADUZIONE CEI DELLA BIBBIA

1. L'argomento che mi è stato chiesto di affrontare, può essere da me trattato per esperienza diretta, perché ho lavorato per cinque anni alla revisione della Bibbia CEI del 1974, che è adesso stata pubblicata. Ho fatto parte della commissione per l'Antico Testamento e dunque parlerò soprattutto di questo. Dico subito che non si può e non si deve parlare di nuova traduzione della Bibbia, ma di una revisione della Bibbia CEI del 1974, pur se si è trattato di una revisione davvero molto ampia.

Non entrerei in argomenti di carattere divulgativo, in quelli di cui si discute con maggiore frequenza sui giornali, come ad esempio la traduzione del *Padre Nostro*, oppure qualche testo che avrebbe subito revisioni radicali. È facile consultare su Internet come le reazioni siano state le più disparate; c'è chi ha accusato i traduttori di poco coraggio e di scelte non innovative; altri siti, invece – che fanno capo a istituzioni non cattoliche colgono l'occasione per violenti attacchi alla Bibbia CEI; esistono anche siti cattolici nei quali la nuova revisione è difesa con forza. Ma non entriamo all'interno di polemiche che non ci condurrebbero da alcuna parte; rimaniamo il più possibile legati a osservazioni il più obiettive possibili.

Un'osservazione preliminare: nella Chiesa cattolica di questa revisione della Bibbia si è parlato poco; molti preti impegnati nelle parrocchie italiane sembrano ancora non saperne nulla; provate a chiedere al vostro parroco se conosce questa revisione ed i principali cambiamenti apportati rispetto alla precedente. Molti fedeli non si sono accorti che dall'Avvento del 2007 stiamo utilizzando questa nuova versione. È un fatto che la dice lunga sull'ignoranza che ancora permane in Italia circa la Parola di Dio.

2. Per entrare in argomento, occorre ricordare prima di tutto che ogni traduzione è di per sé limitata: la traduzione perfetta non esiste e non esisterà mai. D'altra parte bisogna pur tradurre. Inoltre, come ho detto, questa non è una nuova traduzione, bensì la revisione di una già esistente: ciò significa che essa si porta dietro i pregi e i difetti della traduzione precedente, i quali non possono essere del tutto eliminati.

La domanda a questo punto è la seguente: perché i Vescovi italiani non hanno deciso di fare una nuova traduzione? La domanda è legittima; ma la Conferenza Episcopale Italiana non ha voluto impegnarsi in un lavoro troppo grande; già nel 1988 ci si è resi tuttavia conto che la traduzione CEI del 1974 (la prima edizione era in realtà del 1971) presentava diverse inadeguatezze. E in effetti in molti casi la Bibbia CEI si presentava frutto di un lavoro un po'

affrettato, con veri e propri errori, con uno stile non sempre scorrevole e comprensibile. Ma i Vescovi hanno ritenuto che la vecchia CEI potesse in ogni caso offrire una base solida su cui lavorare.

L'iter della revisione è stato davvero molto lungo: per il Nuovo Testamento, il lavoro era già in stato avanzato nel 1997; per l'Antico Testamento, si è iniziato un po' più tardi, concludendo il lavoro soltanto nel 2001. Dal 2001 sino al 2007 la traduzione è rimasta ferma nei palazzi della Congregazione per la Liturgia; va ricordato che proprio nel 2001 fu pubblicato un documento dal titolo *Liturgiam Authenticam*, contenente norme precise nel campo delle traduzioni bibliche; il Vaticano ha richiesto una *recognitio* che è durata molto tempo. L'iter ufficiale della nuova revisione è descritto nell'Introduzione di mons. G. Betori nell'*editio maior* della nuova revisione.

Per quanto riguarda alcuni dettagli interessanti, ricordo che per l'Antico Testamento eravamo una équipe di circa venti esperti, divisi in quattro sottogruppi (Torah e libri storici; Profeti; Salmi; altri scritti) ognuno guidato da un vescovo, con la partecipazione di esegeti ed altri esperti (cf. l'elenco dettagliato degli esperti nella già ricordata introduzione della *editio maior*). Si è trattato di un lavoro molto serio ed assolutamente libero, tanto libero da consentire un vivace confronto di opinioni e da stroncare ogni illazione o polemica su un'eventuale "traduzione pilotata".

3. Quali sono i criteri che sono stati seguiti in questa revisione e che la CEI ci aveva richiesto?

a. Il **primo criterio** è la fedeltà ai testi originali, usando le migliori edizioni critiche oggi disponibili, secondo i principi classici dell'esegesi e della critica testuale; su questa base è stata richiesta la degli eventuali errori della vecchia traduzione CEI. Rientra in questo campo anche il tema della ricerca di una certa omogeneità del lessico; ovvero si è cercato di tradurre possibilmente nello stesso modo la stessa parola ebraica presente negli stessi contesti, mentre la vecchia CEI non faceva così.

Un esempio è quello della traduzione di *chèsed*, un termine davvero difficile da tradurre, a meno che non ci si serva di un'espressione composta come «amore benevolente» oppure «amore fedele». La vecchia CEI traduceva *chèsed* con: «amore», «misericordia», «grazia», «fedeltà», «benevolenza»... senza un criterio uniforme. Si è quindi cercato di uniformare il più possibile la traduzione, scegliendo come campo semantico quello più appropriato e limitato di «amore» e «fedeltà». Questo è avvenuto riservando il senso di «misericordia» piuttosto a

rachamim: ad esempio, il salmo 51, nella nuova revisione è diventato «Pietà di me, o Dio, nel tuo amore, nella tua misericordia cancella la mia iniquità», dove con «amore» si traduce *chèsed*, mentre con «misericordia» traduce *rachamim*. Sono tuttavia rimaste alcune incongruenze, come la presenza di «misericordia» per *chèsed* in Sal 130,7.

b. Il **secondo criterio** è stato, dove possibile, di curare una cura estetica della traduzione, un particolare che prima non era stato molto curato, creando talora cacofonie e utilizzando parole desuete. Si tratta comunque di un problema difficile da risolvere, perché, se si vuole ricercare a tutti i costi l'eufonia, si finisce talora per sacrificare la fedeltà all'originale; all'opposto, se si cerca la "traduzione perfetta", una sorta di calco dell'originale, si finisce per sacrificare l'agilità e la comprensibilità del testo. Non dimentichiamo che ci troviamo di fronte a una traduzione «liturgica», ovvero nata per essere proclamata ad alta voce.

c. Proprio questo aspetto ci conduce al **terzo criterio**: il testo deve essere fruibile per la proclamazione liturgica. Inoltre, tale traduzione deve essere cantabile nelle sue parti poetiche (i Salmi!); non si può pensare di offrire al popolo di Dio un salterio che poi non possa essere cantato. Per la Chiesa Cattolica, lo ricordiamo di passaggio, è un dato di fatto che il luogo privilegiato della lettura biblica è la liturgia. Proprio molti anni di uso liturgico hanno messo in luce i problemi della precedente traduzione CEI; tante volte il lettore stesso la trovava ostica. Notiamo poi che ciò che manca in Italia è l'abitudine e l'educazione a comprendere il linguaggio biblico; è pur vero che alcune espressioni sono ormai entrate nell'uso, per cui i Vescovi non hanno ritenuto opportuno – a torto o ragione – di modificarle.

Un esempio classico di questo genere di problemi è la celebre espressione «il Verbo si è fatto carne» (Gv 1,14): «verbo» è un evidente latinismo che stona nell'italiano di oggi; i Vescovi hanno ritenuto tuttavia che il termine, usato in senso teologico, fosse ormai entrato nella comprensione comune ed hanno scartato la proposta di tradurre *logos* con «Parola» (cf. la TILC). La stessa cosa si può dire del permanere dell'espressione «Paraclito» a proposito dello Spirito (Gv 14,16) e dell'espressione «Signore / Dio degli eserciti», rimasta inalterata, dove l'ebraico *tzevaòt* indica le «schiere» celesti, gli angeli, gli astri o le forze cosmiche, non certo gli eserciti terreni; qualcuno aveva suggerito «Signore / Dio delle schiere»; altri avevano pensato, come avviene nel *Sanctus* della liturgia, a usare l'espressione «Signore / Dio dell'universo», oppure a quella già usata dai Lxx, *theòs pantokràtòr*, «Dio onnipotente».

d. Il **quarto criterio** è risultato il più difficile da applicare ed ha messo in crisi le commissioni dei revisori. Nel 1989 è stata pubblicata, per volontà di Giovanni Paolo II (anche se in realtà il lavoro era già

iniziato ben prima con Paolo VI) la *Nova Vulgata*, ovvero l'edizione tipica della Bibbia latina per uso liturgico, che si presenta come una profonda revisione della classica *Vulgata* di s. Girolamo. Questa Bibbia è diventata tipica per l'uso liturgico, dove «tipica» va inteso nel senso che è il testo di riferimento per la liturgia di rito latino. L'istruzione vaticana del 2001, *Liturgiam Authenticam*, a lavoro ormai quasi finito, ha chiesto di usare il criterio della conformità alla NV anche per le traduzioni in lingua volgare. Mi permetto di osservare che il documento vaticano è contraddittorio, perché se da una parte chiede di tenere la NV come punto di riferimento, specialmente per quanto riguarda le scelte testuali, dall'altra chiede una traduzione dai testi originali che sia fedele ai canoni usuali della critica testuale. I revisori si sono così spesso trovati tra Scilla e Cariddi; siamo tuttavia riusciti quasi sempre a trovare una *via media* che ci permettesse di utilizzare la NV *cum grano salis* e *iuxta modum*. Proprio quest'ultimo criterio ci ha condotto a un paio di scelte molto importanti: nel primo caso si è trattato di una scelta molto innovativa, nell'altro non lo è stato del tutto. Si tratta dei casi di Ben Sira e di Ester.

Ben Sira (Siracide), com'è noto, è conosciuto in varie forme testuali; fondamentalmente tutte le traduzioni moderne partono dal testo greco, perché l'ebraico è frammentario e non permette una ricostruzione dell'intero libro; e in ogni caso anche l'ebraico esiste in due diverse forme testuali. Anche il greco è giunto a noi in due forme testuali, una breve ed una lunga; esistono anche la versione latina e siriana. La *Nova Vulgata* segue un criterio eclettico, scegliendo non di rado lezioni non suffragate dalla critica testuale. La revisione della Bibbia CEI del 1974 ha seguito un criterio diverso; l'edizione del 1974 traduceva sostanzialmente il testo greco corto, che ancora oggi è ritenuto il più autorevole; la nuova revisione aggiunge in corsivo, nel corpo del testo, le aggiunte presenti nel testo greco lungo, secondo l'edizione di J. Ziegler. Nelle note vengono segnalate le differenze con l'ebraico e i passi in cui ci si distacca dalle scelte della NV. Si tratta di una scelta tutto sommato innovativa, che si allinea tuttavia all'uso liturgico antico di questo libro (che, ricordiamo, appartiene ai cosiddetti «deuterocanonici»). Cf. la nota editoriale che la revisione CEI prepone alla traduzione di Ben Sira.

La scelta di *Ester* è forse meno nuova, ma altrettanto radicale. Girolamo, nella *Vulgata*, traduce il testo ebraico, in nome della *hebraica veritas*; ma aggiunse alla sua traduzione sei ampie sezioni del testo assenti dall'ebraico, ma presenti nel testo greco (che la Chiesa cattolica considera canoniche, contrariamente all'ebraismo e alle Chiese della riforma). Il libro di Ester fu accolto in questa forma fino al Vaticano II. La vecchia CEI traduceva l'ebraico, aggiungendo dove necessario le sei sezioni già tradotte da Girolamo, ma perdendo così l'omogeneità del testo e facendo nascere molte incoerenze. Siccome è convinzione della Chiesa che entrambe le forme testuali, ebraica e greca, sono da

ANNUARIO DEI SOCI 2008

ABRUZZO

AGOSTA CESARE - Piazza Della Chiesa 1, 67050 - BISEGNA - 0863/85285
NUZZO MARIA LUCIA - Via Colle Dell' Ara 92/9, 66013 - CHIETI - 0871/561569
SANTARELLI MARIA LAURA - Via A. Aceto 2, 66100 - CHIETI - 0871/64506

BASILICATA

CELANO CHIUMMARELLO ANNA - Contrada Città 13, 85040 - RIVELLO - 0973/46367
MARTINO TINA - Via Protospata 62bis, 75100 - MATERA - 0835/335056

CAMPANIA

CHIOFALO MARIA GRAZIA - Via Bernardo Cavallino, 115/c, 80131 - NAPOLI - 081/5461819
COPPOLA MARIA AUGUSTA - Via S. Teresa A Chiaia 39, 80121 - NAPOLI - 081/414405
COPPOLA ROSA E CHRISTIAN - Vico Mortora 2, 80063 - PIANO DI SORRENTO - 081/8788349
D'AMBROSIO ANTONIETTA - Via 24 Maggio 62, 80040 - POGGIOMARINO - 081/5284296
DE CESARE CARLO - Via Canestrari 6, 80133 - NAPOLI - 081/5516784
FRANCO ETTORE - Via Petrarca 115, 80122 - NAPOLI - 081/2466018
GIACULLI MICHELE E GIULIA - Via Mosca 11, 80129 - NAPOLI - 081/5789148
INFRANZI ANNA MARIA - Corso V. Emanuele 20/b, 80122 - NAPOLI - 081/667005
LAMURO GENNARO - Corso Quattro Novembre 70, 80147 - BARRA - NAPOLI - 081/5729611
SALVATORE EMILIO - Via Roma 158, 81011 - ALIFE - 0823/918102
SBRAGIA SERGIO E GIOVANNA MARIA - Via Raffaele Bosco 237(loc. S. Andrea), 80069 - VICO EQUENSE - 081/8016012
SIMONELLI GAETANA E MARIO - P.Zza Leonardo 14, 80129 - NAPOLI - 081/5567821

EMILIA ROMAGNA

OCA GABRIELLA - Viale Antonio Gramsci, 41056 - SAVIGNANO S/P - 059/731325
ANTONETTI NICOLA E AMELIA - Borgo Felino, 39, 43100 - PARMA - 0521/282376
ARPELLINI GUIDO E ELISABETTA - Via Domokos 7, 40141 - BOLOGNA - 051/6233429
BACCHILEGA RENZA (SUOR ALESSANDRA) - Via Garibaldi 65, 48022 - LUGO - 0545/22572
BALDINI ANNA FERNANDA - Via Marozza 67, 48018 - FAENZA - 0546/620237
BARAZZUOLI MARTINO - Via Bentivoglio 175, 44100 - FERRARA - 0532/462008
BEDANI GABRIELLA - Via Frescobaldi 63, 44100 - FERRARA - 0532/241880
BENEVELLI DON GINO - Via Toschi 4, 42100 - REGGIO EMILIA - 0522/440567
BENONI MAZZONI LUCIANO E LUCIA - Via Cartiera 18, 43100 - PARMA - 0521/630016
BERTÈ MARCO E ANNA MARIA - Via Varese 3, 43100 - PARMA - 0521/969001
CENSI GIORNANO - Via Pallavicino 17, 43010 - ZIBELLO - 0524/99211
CODRIGNANI GIANCARLA - Via Milazzo 5, 40121 - BOLOGNA - 051/252723
CONTI MARINA - Via De Gasperi 8, 43044 - COLLECCHIO - 0521/806068
DAL BO ENNIO ROSSANA E FEDERICO - Via Bellaria 24, 44100 - FERRARA - 0532/247168
DE ANGELIS MARISA - Via Alberoni 24, 48100 - RAVENNA - 0544/34062
GHINOLFI GIACOMO ANTONIA E FERNANDA - Via O. Respighi 16, 42100 - REGGIO EMILIA - 0522/302627
GIACOMINI CARMEN - Via Enriques, 21, 40139 - BOLOGNA - 051/493959
GIUGNI ANNA - Piazza Eraldi 10, 48010 - FUSIGNANO - 054/550063
GIUGNI FLORA - Via P. Uccellini 3, 48100 - RAVENNA - 0544/34680
LOMBARDINI ANNA - Via Cavour, 3, 42017 - NOVELLARA - 0522/654605
LOPERFIDO FRANCESCO - Via Pasetta 19, 44030 - FERRARA - 0532/705038
MARTINELLI ANTONIO - Via Catellani 2, 41012 - CARPI - 059/690452
MAZZONE ROSA - Via M.D'Azeglio 66, 40123 - BOLOGNA - 051/334356
PALUMBI NICOLA E RINA - Via Aleotti 7/1, 44011 - ARGENTA - 0532/804083
PARMIGGIANI FABRIZIO - Via Einaudi 33, 42017 - NOVELLARA - 0522/661531
PESSINA ROMANA - Via Raimondi 5, 43100 - PARMA - 0521/964310
SARDI LUCIANO - Via Domenico Chendi 28, 44100 - FERRARA - 0532/64218
SARDI ROMANO - Via Nievo 167, 44100 - FERRARA - 0532/975224
STEFANI PIERO - Borgo Di Sotto 17, 44100 - FERRARA - 0532/65134
UGOLOTTI SERVENTI CLEONICE - Via Dei Farnese 18, 43100 - PARMA - 0521/287539
ULUHOGLIAN GABRIELLA - Borgo Giorgio Jan 10, 43100 - PARMA - 0521/289478
VERDI VESPA ANNARITA - Via Malaspina 19, 43100 - PARMA - 0521/494381
VILLA MAURO ELAURA - Via Borghetto 24, 42025 - CAVRIAGO - 0522/576246

FRIULI-VENEZIA G.

BUTTIGNONI SLATAPER MARINA - Via San Michele 10, 34124 - TRIESTE - 040/634804
COLOMBO MARINA - Via Gropada 15, 34012 - TRIESTE - 040/226364
DE PIERO AUGUSTA - Via Gemona 78, 33100 - UDINE - 0432/204274
DONAGGIO TERESA E ANGELA - Via Galvani 3, 34133 - TRIESTE - 040/577469
GASPARO CLAUDIO - Via Locchi 34, 34123 - TRIESTE - 040/310137
GRISELLI LAURA - Via Tibullo 8, 34127 - TRIESTE - 040/361251
KAPELLI SILVANO E CORINNA - Via Fonda 15, 34149 - TRIESTE - 040/811422
MAIOLATESI BIANCAVILLA ANNA - Via Dei Frassini 16 - Villa Primavera, 33030 - CAMPOFORMIDO - 0432/691409
NAPOLITANO MARIA LAURA - Via Filzi 25, 33100 - UDINE - 0432/232385
POLOTTI BACCI GIOVANNA - Via Virgilio 15/2, 34134 - TRIESTE - 040/363282
RIOSIA FLORA VINCENZA - Via G. Romagnosi 9, 34134 - TRIESTE - 040/52464
SPADARO SILVANO E LIBERA - Via Del Monte, 9, 34121 - TRIESTE - 040/366337
SQUERI ANNAMARIA - Via Delle Linfe 19, 34128 - TRIESTE - 040/575666
SQUERI SERGIO E TULLIA - Via Carsia, 34/5, 34151 - TRIESTE - 040/212191
TISSINA FLORA LICIA - Via Ermada 12, 34016 - VILLA OPICINA - 040/212285
VECCHIONI SANTERO GABRIELLA - Via Graziadio Ascoli 1, 34136 - TRIESTE - 040/411951

VENCHIARUTTI AMELIA - Via Valentino Ostermann, 31, 33013 - GEMONA - 0432/981292

LAZIO

ANGELINI DOMENICO - Via Gavinana 4, 00192 - ROMA - 06/318703
BEONE GIROLAMO E LUISA - Via San Damaso 16, 00165 - ROMA - 06/636894
BIGIARINI EMANUELA - Via Giovacchino Forzano, 30, 00139 - ROMA - 06/87131094
BOLOGNA ORAZIO ANTONIO E ELSA - Via Pietro Campilli, 22, 00155 - ROMA - 06/4078077
BRAIDOTTI STEFANO E ISABELLA - Via C. Dolci 4, 00197 - ROMA - 06/3225512
BRUTTI MARIA - Via Abate Lambertino 15/b, 01030 - SAN MARTINO AL CIMINO - 0761/378011
BULCIOLU MARIA INES E MARIA TERESA - Via O. Panvinio 18, 00162 - ROMA - 06/86326876
CALLEA FRANCESCO - Via Arenula 16, 00186 - ROMA - 06/68592818
CARANDO SIMONA - Via E. Chini 22, 00147 - ROMA - 06/5140163
CARDILLO GIULIA - Via Angelica Balabanoff 31, 00155 - ROMA - 06/4070129
CARLO GIOVANNA - Via Capodistria 13, 00198 - ROMA - 06/8551530
CASTAGNONE MARIA TERESA - Via Mario Rapisardi 46, 00137 - ROMA - 06/8278451
CAVALLETTI SOFIA - Via Degli Orsini 34, 00186 - ROMA - 06/68801307
CECCHERINI PIER VITTORIO E SUSANNA - Via Bruxelles 53, 00198 - ROMA - 06/8546887
CORINTI CIAMPICALI ADALGISA - Via G. Paolo Della Chiesa 4, 00152 - ROMA - 06/5817616
CRISCI PIA - Via Bellinzona 13, 00198 - ROMA - 06/8412454
CROCIANI BRUNO E MARCELLINA - Via Ferruccio 44, 00185 - ROMA - 06/77072882
DE RENSIS MORICI EMILIA - Via Alessandro Vessella 13, 00199 - ROMA - 06/86200435
DE RITA GIUSEPPE - Via Lisbona 23, 00198 - ROMA - 06/860911
DE SAL VIA LUIGI - Via Di Porta Castello 33, 00193 - ROMA - 06/6875054
DEL GIUDICE MARIALUISA - Viale Del Pesco, 37-39, 00040 - LAVINIO - 06/9814196
DENARO ANNA MARIA - Via Del Governo Vecchio 3, 00186 - ROMA - 06/68134559
FABRIS MARIA - Via Plinio 25, 00193 - ROMA - 338/3438183
FADIGA LUIGI - Via Licinio Calvo 26, 00136 - ROMA - 06/35347441
FERRAZZI FABIOLA - Via Castelfranco Veneto, 99, 00191 - ROMA - 06/3335019
FIRMANI GIULIO E PATRIZIA - Viale Dell'Oceano Atlantico 14, 00144 - ROMA - 06/54220810
FLOUQUET MASSIMO E ALBA MARIA - Via Donizetti 11, 00198 - ROMA - 06/85354530
FORLEO ROMANO - Via Della Lungarina 65, 00153 - ROMA - 06/5881137
FRANCALANCI PAOLA E GNECH MARIA LUISA - Via P. Farinacci 89, 00165 - ROMA - 06/66012772
FRANCHETTI PAOLA - Piazza Sabazio 31, 00199 - ROMA - 06/8415673
GALLO MARIO E TULLIA - Via Della Dea Opi 25 Sc.H/4, 00158 - ROMA - 06/4505323
GAMBINI PAOLA MARIA - Via Anneo Lucano 62, 00136 - ROMA - 06/35346078
GARRONE DANIELE - Via Pietro Cossa 42, 00193 - ROMA - 06/3215128
GASPONI GIORGIA - Via Fiume Giallo 362 Sc.B Int.5, 00144 - ROMA - 06/52206092
GHINOZZI GIOVANNA - Viale Sportivo 13, 01034 - FABBRICA DI ROMA - 06/GIACOMAZZI GIUSEPPINA - Via La Spezia 28, 00182 - ROMA - 06/77072775
GRAZIANI RODOLFO E ANGELICA - Via Monte Corona 2, 00141 - ROMA - 06/87188779
GROSZ STEFANIA - Via Picco Dei Tre Signori, 18, 00141 - ROMA
JEMOLO VIVIANA - Via Fratelli Bonnet 8, 00152 - ROMA - 06/5814063
LEONARDI GIOVANNA - Via Pellegrino Matteucci 80, 00154 - ROMA - 06/5743331
LEONI GIORGIO E RITA - Via Valbondione 111, 00188 - ROMA - 06/33626885
LEPORE LUCIA - Via A. Tacchetti 19, 00052 - CERVETERI - 06/9952472
MARIANI ADELE - Via Nicolò Iii 4, 00165 - ROMA - 333/3564165
MARTINO M. GABRIELLA - Monastero Santa Scolastica, 00060 - CIVITELLA SAN PAOLO - 0765/335114
MATERA SCHIPANI AIDA - Via Galvani 4, 00153 - ROMA - 06/5758632
MIGLIORINI GUGLIELMO - Via Spurio Cassio 27, 00174 - ROMA - 06/71543421
NUCCI GIORGIO E ENRICA - Via Alessandro Torlonia 10, 00161 - ROMA - 06/44242398
ODDI PIERO - Viale Della Grande Muraglia 313, 00144 - ROMA - 06/52200652
ORTOLANI LORENZO E DANIELA - Via Giuseppe Gatteschi, 32, 00182 - ROMA - 06/86321330
PAJER FLAVIO - Via Aurelia 476, 00165 - ROMA - 06/665231
PALMA LUISA - Via Stefano Jacini, 23, 00191 - ROMA - 06/3290375
PARRACCIANI WANDA - Via Pavia 4, 00161 - ROMA - 06/4958530
PERRONI MARINELLA - Via Sanremo 12/18, 00182 - ROMA - 06/7022258
REALE PATRIZIA - Via Vito Sinisi 44, 00189 - ROMA - 06/33269857
RICCI DUILIO - Via Franco Sacchetti, 4, 00137 - ROMA - 335/7266434
ROCCHIETTI MARCH MARIO E GIANNINA - Via Flaminia, 16, 00196 - ROMA - 06/3241595
ROSSI DE GASPERIS FRANCESCO S.J. - Via Della Pilotta 25, 00187 - ROMA - 06/695261
RUFFOLO GIULIA - Via G. Ventura, 60, 00167 - ROMA - 06/6142015
SAGONE GUIDO E MARIA - Via Benedetto Croce 49, 00142 - ROMA - 06/5412087
SANTELLI ANNA MARIA - Via Luigi Biolchini 7, 00146 - ROMA - 06/5570697
SAVELLI EMANUELA - Via Agostino Dati 40, 00135 - ROMA - 06/50292408
SIRIGNANO ROMANO STEFANIA - Via G. Pezzana 21, 00198 - ROMA - 06/8079225
SOGGIN ALBERTO E AYA - Via Ottaviano 32 Int.4, 00192 - ROMA - 06/39728088
SPAGNOLETTI MARIA TERESA - Via F. Civinini 69, 00197 - ROMA - 06/8078836
TENTORI CALIFANO MARIA E MONTALTO LUCIA - Piazza Bologna 2, 00162 - ROMA - 06/44244680
TRICARICO MICHELE E ERMINIA - Via Acherusio 44, 00199 - ROMA - 06/86327467
VELARDO PIO - Via Valle Corteno 62, 00141 - ROMA - 338/5037381
VILLA GABRIELE - Largo Olgiate 15 15-106 2/a Int.7, 00123 - ROMA - 335/6244367

VISCO GABRIELLA - Via Cassia 1791, 00123 - ROMA - 06/30890621
VIVANTI MARIA PIA - Via Lanciani 2, 00162 - ROMA - 06/8611019
ZACCO FRANCA - Via Pentimalli 64, 00136 - ROMA
ZIFFER GUIDO E MARGHERITA - Viale Dell'Oceano Atlantico 14, 00144 - ROMA - 06/5925735

LIGURIA

AURELI FILIPPO E ANNA MARIA - Corso V. Veneto 40/a, 17100 - SAVONA - 019/827001
BADINO SANDRO - Via Sabotino 5/9, 16156 - GENOVA PEGLI - 010/6671277
BAUSANI EMILIO E ADRIANA - Salita Valicella 6, 19121 - LA SPEZIA - 0187/21223
BOGGIA MARIO - Salita Del Boschetto, 5/13, 16035 - RAPALLO - 018/553573
BORRONE CARLA - Via Piaggio 48/5, 16136 - GENOVA - 010/210928
CARLESSO GIULIANA - Via Assisi, 26, 18012 - BORDIGHERA - 347/7649069
CARROCCI STEFANO E NICOLETTA - Viale Nazario Sauro 56, 19123 - LA SPEZIA - 0187/718896
COSTA NICOLA E INA - Belvedere Montaldo 5/1, 16124 - GENOVA - 010/2477194
DENARO MARIA ENRICHETTA - Via F. Cascione 126, 18100 - IMPERIA - 0183/60363
DEVOTO GIOVANNA - Via Arata 17/14 Destra, 16043 - CHIAVARI - 0185/320257
FIGARI EGLE - Via Ugo Bassi 6, 19124 - LA SPEZIA - 0187/737380
FRUGIS ROBERTA - Via Vallesanta 6, 19011 - BONASSOLA - 0187/808780
GAVOTTI GIULIO - Salita Sup. San Simone 6 Int.2, 16136 - GENOVA - 010/2726342
IMMOVILLI GABRIELLA - Via Trento E Trieste 35, 19015 - LEVANTO - 0187/801268
LAGOMARSINI SANDRO - Via Provinciale 150, 19020 - SCURTABÒ - 0187/843005
MENINI SARA E ELISABETTA - Via Viano 136/a, 19123 - LA SPEZIA - 0187/704177
NATALI PAOLO - Via Firenze, 36, 17100 - SAVONA - 019/2326926
RICALDONE GIUSEPPE E FRANCESCA - Galleria Mazzini 7/11, 16121 - GENOVA - 010/540300
SABATELLI ELENA - Via Firenze 11, 17100 - SAVONA - 019/820639
SQUARZONI ALFREDO E BARBARA - Via Redipuglia 27/9, 16147 - GENOVA - 010/394449
TEMANI GIANFRANCO - Via Xxiv Maggio 59, 19124 - LA SPEZIA - 0187/23939
VAGLIO MARCELLO - Via Franceschi 59/11, 16043 - CHIAVARI - 0185/309443

LOMBARDIA

ABBRUZZESE ROBERTO E FRANCA - Via Valcava 20, 20052 - MONZA - 039/742914
ADAMO PALMIRA - Via Nervesa 9, 20139 - MILANO - 02/55230373
ALBIZZATI BEATRICE - Via Limido 9, 21100 - VARESE - 0332/237835
ALIPRANDI MARIA TERESA - Via Lorenteggio 53, 20146 - MILANO - 02/475717
ANSELMI PIETRO - Via G.Rasori 15, 20145 - MILANO - 02/48005638
ARGENTINO MARIA - Viale Romagna 57, 20133 - MILANO - 02/2664090
AZZALI FRANCO E CARLA - Strada Diga Masetti 5, 46100 - MANTOVA - 0376/366428
BALDACCIO ANGELONI LUISA - P.Zza Fratelli Bandiera 3, 20129 - MILANO - 02/29518085
BALLADA ANTONIO E ALBERTA - Via Pantano, 15, 20122 - MILANO - 02/58305874
BARBIERI DAVIDE E NICOLETTA - Via Dossi 10, 27100 - PAVIA - 0382/468432
BENETTI GENOLINI CHIARA - Via Vincenzo Monti 29, 20123 - MILANO - 02/460549
BERTAZZOLI RAFFAELLA - Via Mozart 2, 46100 - MANTOVA - 0376/360541
BERTONI GIULIANO E FERNANDA - Via M.Burigozzo 7, 20122 - MILANO - 02/58311443
BIANCHI FEDERICO E IRENE - Corso Magenta 62, 25121 - BRESCIA - 030/3771071
BONACINA EMILIA - Via San Calocero 9, 20123 - MILANO - 02/58111998
BONI MIRTO E ELISA - Via Per Ranco 2, 21021 - ANGERA - 0331/930336
BRAZZELLI LILIANA - Via Dante 4, 21052 - BUSTO ARSIZIO - 0331/631567
BRUNO MICAELA E ORESTE - Corso Porta Nuova 12, 20121 - MILANO - 02/29002354
BRUZZONE MARIA LUISA - Via Molino Delle Armi 4, 20123 - MILANO - 02/867692
CALABI FRANCESCA - Via P.Marchiondi 7, 20122 - MILANO - 02/58314911
CALLEA GIUDITTA - Via Milano 14, 25126 - BRESCIA - 338/6778215
CAMPO LUCIANA - Via Cerva 30, 20122 - MILANO - 02/76023962
CANALETTI MARIELLA - Via G.Da Procida 35/1, 20149 - MILANO - 02/312677
CANEVINI PIERO E MILENA - Via Dello Stomo 18, 20147 - MILANO - 02/4151388
CANNELLA ERSILIA - Via Pasubio 26, 21100 - VARESE - 0332/312647
CAPONE DON NICOLA - Via Brescia 83, 25050 - RODENGO SAIANO - 030/610182
CAPPELLETTI AUGUSTO - Via Ravenna 10/c, 20097 - SAN DONATO MILANESE - 02/5270828
CATTANEO LISA - Via Malj Tabajani 2, 24121 - BERGAMO - 035/249860
CECCHINI IVAN E GIULIANA - Via San Calocero 31, 20123 - MILANO - 02/89402193
CERQUI LAVINIA ANGELA - Via Zelotta 1, 25070 - PRESEGLIE - 0365/824101
CESARINI FRANCESCO E CLARA - Via De Amicis 19, 20123 - MILANO - 02/58103487
CHIAFFARINO GIORGIO E MARISA - Via A.Alcianti 11, 20146 - MILANO - 02/4151148
CHIODI ANTONIA - Corso Porta Romana 76/2, 20122 - MILANO - 02/58314620
CIURCINA NELLA E MANNUCCI PIERO - Via Don Milani 21/b, 20063 - CERNUSCO SUL NAVIGLIO - 02/9232659
CLERICI ARRIA GIOVANNA - Via Valotti 30, 25133 - BRESCIA - 030/2090813
COLOMBO FERNANDA - Via Marconi 20, 27055 - RIVANAZZANO - 0383/91910
COMBONI ANNA MARIA E RICCARDO - Via Appiani 25, 20121 - MILANO - 02/654498
CONTI CLAUDIA - Via Settala 78, 20124 - MILANO - 02/2047161
D'ALFONSO MONTANARI LILIA - Corso Magenta 80, 20123 - MILANO - 02/48014463
D'ATRI EUGENIA - Via Emilio Borsa 25, 20052 - MONZA - 039/835034
DALL'ARA ARMANDO E CLAUDIA - Viale Pasubio 29, 46100 - MANTOVA - 0376/220701
DE BENEDETTI PAOLO - Alzaia Naviglio Pavese 12, 20143 - MILANO - 02/8323481
DELLI PONTI LILIANA - Via Numa Pompilio 3, 20123 - MILANO - 02/48007664

DI CAPRIO ANTONELLA - Viale Mugello 4, 20137 - MILANO - 02/70104680
ETTORI FEDERICA E ANNA - Via Manzoni 19, 25127 - BRESCIA - 030/40018
FABBRONI NOEMI - Via Visconti Venosta 3, 20122 - MILANO - 02/5468793
FAUSTINI RENATA - Galleria Duomo 4, 25121 - BRESCIA - 030/47485
FAVRETTI ANDREA E ORNELLA - Via S.Caterina 65, 20047 - BRUGHERIO - 039/884750
FAZI ANGELA - Via Salutati 7, 20144 - MILANO - 02/48000041
FERRARI LAURA - Via C.Monteverdi 21, 20052 - MONZA - 039/320074
FERRARI LAURA - Via Saffi, 16, 25122 - BRESCIA - 030/293001
FERRI CORRADO - Via Dei Liguri 19, 27100 - PAVIA - 0382/344049
FIASCONARO MICHELE E PIA - Via Giovanni Chiassi, 88, 46100 - MANTOVA - 0376/324304
FORMAIANO ANNA - Via Forze Armate 329, 20153 - MILANO - 02/47995464
FORNASIER BRUNA - Via Mac Mahon 45, 20155 - MILANO - 347/7290199
FRACCONI MARIACECILIA - Via Oslavia 11, 20052 - MONZA - 039/327819
FRANGIONI MADDALENA - 2 Strada, 11 - San Felice, 20090 - SEGRATE - 340/3432179
FREZZA MARCELLA - Via Bertani 66, 46100 - MANTOVA - 0376/329062
FUMAGALLI ROMARIO UGO - Via Zucchi 21, 20052 - MONZA - 039/2396217
FUSARI PINUCCIA - Viale Lombardia 23, 21052 - BUSTO ARSIZIO - 0331/623479
GALAFFU LUIGI - Viale G.Suzzani 2, 20162 - MILANO - 02/6436661
GALLAZZI CESARE E ADRIANA - Via G.Mameli 16, 21052 - BUSTO ARSIZIO - 0331/634456
GALLI CARLO - Piazza S.Magno 10, 20025 - LEGNANO - 0331/547856
GAREGNANI VALTER E SILVIA - Via Sebastiano Caboto 3, 20144 - MILANO - 02/4690540
GHISIO GIUSEPPINA - Via Rezzonico, 2, 20135 - MILANO - 02/70126582
GIACOMONI SILVIA - Via De Grassi 12, 20123 - MILANO - 02/460194
GIACOTTI DONELLA - Via Reina 8, 20133 - MILANO - 02/713852
GIORDANI GIANLUDOVICO - Via F.Nansen 15, 20156 - MILANO - 02/3271814
GIRONI ADRIANO - Via Valsesia 28, 20152 - MILANO - 02/4565484
HODARA DAVID - Via San Vittore 7, 20123 - MILANO - 02/4985651
LOMBARDI CLAUDIO E CLAUDIA - Corso Italia 11, 20122 - MILANO - 02/867016
MAGGI PASQUALE - Salita Marconi 29, 25087 - SALÒ - 0365/41027
MARI ROBERTO E ANNA - Via Cavezzali 8/b, 20137 - MILANO - 02/45484266
MARI GREGO ENRICO E GRAZIA MARIA - Via Della Moscova 24, 20121 - MILANO - 02/6571630
MASCHERONI ANNA MARIA - Via Dei Guarmeri 12, 20141 - MILANO - 02/5390574
MILINCO GRAZIA - Via G.Da Procida 36, 20149 - MILANO - 02/317645
MORO FLORIANA - Via Belfiore 30, 23900 - LECCO - 0341/365712
NASON LUIGI - Piazza Del Duomo, 16, 20122 - MILANO - 02/8556289
NORGIA RENATA - Alzaia Del Naviglio Pavese 46, 20143 - MILANO - 02/8394557
NOTARI MARIA ELENA - Via V.Bellini 28, 24129 - BERGAMO - 035/252515
NOVATI LAURA - Via Pasubio 6/8, 20154 - MILANO - 02/6597142
ORCESE LINO E ANNA MARIA - Via Quadronno 16, 20122 - MILANO - 02/58306823
ORLANDO MARIATERESA - Via Monti Lepini 6, 20137 - MILANO - 02/36564499
PAGANI GERMANO E FRANCESCA - Viale Coni Zugna 36, 20144 - MILANO - 02/4984347
PALUMBO TARASCHI FRANCESCA - Via Tertulliano 48, 20137 - MILANO - 02/5463082
PARRILLI LUCIA - Via G. Mazzini, 78, 20059 - VIMERCATE - 039/6260856
PASQUINO LAURA - Corso Genova 28, 27029 - VIGEVANO - 0381/70510
PELLIZZARI MARIO E ANNA - Viale Romagna, 73, 20133 - MILANO - 02/87394999
PERESSON GIOVANNI - Via Della Signora 6, 20122 - MILANO - 02/798761
PETRALI DOMENICO - Via Artigiani 4, 25034 - ORZINUOVI - 339/5841505
PIOVANELLI GRAZIANO E TERESA - Via Del Sebino 26, 25126 - BRESCIA - 030/44111
PIRINO SILVIA - Via Tito Livio 24, 20137 - MILANO - 02/5463975
PISTONE GIOACHINO - Via F.Sforza 12/a, 20122 - MILANO - 02/76021518
POLIZIO SERGIO E SILVANA - Via Fratelli Fossati 1, 20131 - MILANO - 02/70635650
POMPILI GIUSEPPE E GIULIANA - Via Lattanzio 63, 20137 - MILANO - 02/5512654
POZZI MARINO - P.Zza Repubblica 2, 23035 - SONDALO - 0342/801442
PROCCIO CAMILLO RITA E MARJA - Via San Calocero 2, 20123 - MILANO - 02/8322016
PUGLIESE LEVI JOHN - Piazza Acquileia, 6, 20144 - MILANO - 02/48007331
QUARENGLI GIUSI - Via Tassis 15, 20149 - BERGAMO - 340/6406897
RADICE PIERA E MARIUCCIA - Via San Michele 5 Bis, 21052 - BUSTO ARSIZIO - 0331/631056
RAIMONDO ERNESTO E IRENE - Piazzale Libia 1, 20135 - MILANO - 02/5510477
RIGGI FRANCESCO E FIORENZA - Via Domenichino 50, 20149 - MILANO - 02/435597
ROSSI VALERIA - Via Alzaia 20, 27012 - CERTOSA DI PAVIA - 0382/935620
ROVETTA PAGANONI ANNA MARIA - Via M. Pagano 31, 20145 - MILANO - 02/4982398
RUGGERINI GABRIELLA - Via Giustiziani 13, 46100 - MANTOVA - 0376/322144
SALA CARLO E ANNA MARIA - Viale Gran Sasso 15, 20131 - MILANO - 02/2361274
SAMBRUNA CECILIA - Via Montebianco, 22, 20052 - MONZA - 039/748867
SASSONE MARIA TERESA - Via Salmiani 1, 20135 - MILANO - 02/58307684
SAVIOTTI MARINA - Via Lipari 2, 20144 - MILANO - 02/48009866
SCAGLIONI ALBERTO - Viale Asiago, 21, 46100 - MANTOVA - 328/2636414
SCOZZESI CLAUDIO E CARMEN - Via Goldoni 10, 24040 - ARCENE - 035/878783
SERVI SEPRIO E MARIA - Viale Beatrice D'Este 23, 20122 - MILANO - 02/58322813
TESTA LIDIA - Via Dandolo 37, 21100 - VARESE - 0332/234313
TOTARO FRANCESCO E ROSA - Via Vannucci, 15, 20135 - MILANO - 02/58311442
TRAVI MARIAGIOVANNA E BIANCAMARIA - Via Galileo Ferraris 7, 21052 - BUSTO ARSIZIO - 0331/632967
TURATI REALI MARIA LUISA - Via Zaroli 115, 20025 - LEGNANO - 0331/442377
TURATI TERUZZI GRAZIA - Via Parini 2, 20121 - MILANO - 02/29000860
TUROT VAGHI ODETTE - Piazza Piemonte 8, 20145 - MILANO - 02/48017938
VANIN ANNA MARIA - Via Valseriana, 4, 20052 - MONZA - 039/747475
VENTURI MARCHESELLI MYRIAM - Via S.Slataper 13, 20125 - MILANO - 02/6686043

VENTURINI GIORGIO E GIULIANA - Via Cicco Simonetta 16, 20123 - MILANO - 02/89409974
VERTOVA GIAN GABRIELE - Viale Vittorio Emanuele 38, 24121 - BERGAMO - 035/237129
VEZZONI GUIDO E CAROL - Via Carlo Speranza 2, 26100 - CREMONA - 0372/414338
VISENTIN SERGIO E LILIANA - Via Pisacane 12, 21052 - BUSTO ARSIZIO - 0331/632955
WUNDERLICH PETER ALFRED E MARIA - Via Cogne 7, 20157 - MILANO - 02/39001733
ZAMBELLI ALBERTO - Via Vittorio Emanuele, 24019 - ZOGNO - 0345/91228

MARCHE

FRATICELLI CLAUDIO - Via C.F. Ferrucci, 7, 62100 - MACERATA - 0733/261654
GIGLI PAOLO E MILVIA - Via Maggini 204, 60127 - ANCONA - 071/897238
LEVY ANTONIO - Contrada Sacramento 13, 61040 - MONDAVIO - 0721/979677
MASETTI ANNA - Via Giusti 12, 61100 - PESARO - 075/6079204
MOSCATI BENIGNI MARIA LUISA - Villa Quattroventi, 61029 - URBINO - 0722/4767
PERSICHINI FABRIZIO - Via Brigata Macerata, 62100 - MACERATA - 0733/237074

MOLISE

DEL PRETE ANNA MARIA - Via Giotto Di Bondone 58, 86079 - VENAFRO - 347/6150342

PIEMONTE

AMERIO CLAUDIA - Via Antica Zecca 12, 14100 - ASTI - 0141/33151
BARONE LAURA - Corso Montevecchio 44, 10128 - TORINO - 011/533624
BODRATO ALDO E ALESSANDRA - Via Boston 60, 10137 - TORINO - 011/357522
BUZZI SANDRO E MARIA LUISA - Corso Giovane Italia 39, 15033 - CASALE MONFERRATO - 0142/453106
CAMERA IOLANDA - Strada Abazia Apostoli 1, 14100 - ASTI - 0141/594544
CAMERA RUGGERO E MARIA CLAUDIA - Piazza Roma 10, 14100 - ASTI - 0141/595130
CANARUTTO PAOLA - Corso Lecce 52, 10143 - TORINO - 011/755604
CERCHIO ROBERTO - Via Stazione 48, 10060 - NONE - 011/9863261
CHIAYS ELENA - Via G. Verdi 26, 14100 - ASTI - 0141/593516/C.
CIOCCHETTI GRAZIA MARIA - Piazza Vittorio Emanuele 1, 10024 - MONCALIERI - 011/644425
CIOCCHETTI VINCENZO - Via Superga 32, 10020 - BADISSERO TORINESE - 011/9407829
CIRAVEGNA FAUSTA - Corso Francia 212, 10146 - TORINO - 011/7495753
CIRILLO CIRO E ANNA MARIA - Via Olmo 58, 10053 - BUSSOLENO - 0122/48386
CIRIO FIORENZO - Via Toscanini, 6, 15011 - ACQUI TERME - 0144/56852
CODEGONE PAOLA - Corso De Nicola 64, 10129 - TORINO - 011/3182123
COGNAZZO ITALA - Corso Dante 84, 14100 - ASTI - 0141/532591
DALMASSO ZUMBO LUISA - Via Beppe Fenoglio 12/b, 12100 - CUNEO - 0171/601151
DE BENEDETTI MARIA - Località Cappuccini 47/a, 14100 - ASTI - 0141/215526
FASANA CALLIANO PAOLA - Via Pinelli 45, 10144 - TORINO - 011/480481
FASOLO FELICETTA - P.Za Cattedrale 8, 14100 - ASTI - 0141/33004
FEA MARIA - Via Gozzano 20, 14100 - ASTI - 0141/214672
FIGAZZO ANNA MARIA - Via Casale 1, 15040 - OCCIMIANO - 0142/809267
FILIPPELLO GIAY MARIA CAROLINA - Corso Trento 5, 10129 - TORINO - 011/502707
FILIPPI PIERPAOLO E PIERA - Via A. Vespucci 6, 10128 - TORINO - 011/501190
FRANCHI GUIDO E ANNALISA - Viale Rimembranze 16, 13011 - BORGOSIA - 0163/22696
GARETTO FRANCO E PAOLA - Via Bertola 57, 10122 - TORINO - 011/537165
GIRIBALDI EMILIO E RACHELE - Via Cotti Ceres 5, 14100 - ASTI - 0141/593687
GRASSI LUCIANA - Via Aspromonte 13, 28923 - VERBANIA - 0323/572513
GUARINO GRAZIANO E LUCIANA - Via Petrarca 45, 14100 - ASTI - 0141/215745
GUERMANI LILIANA - Corso Galileo Ferraris 35, 10121 - TORINO - 011/542815
LAVERONI POGNANTE LIDA - Via Crispi 13, 14100 - ASTI - 0141/594697
LISANTI MARIA ROSA - Variglie 109, 14100 - VARIGLIE-ASTI - 0141/208505
LOMBARDI GIANCARLO E NINETTA - Via Peretti 23, 28075 - GRIGNASCO - 0163/410232
LOSANA OTTAVIO E MARCELLA - Via Cialdini 19, 10138 - TORINO - 011/4333077
MAMONE CASTAGNETO LUISA - Via Monte Ortigara 3, 10141 - TORINO - 011/331434
MANCINI CRISTINA - Corso M. D'Azeglio 49, 10126 - TORINO - 011/678376
MARENCO MARIA RITA - Viale Matteotti 59, 10048 - VINOVO - 338/5778751
MASSAGLIA VILMA - Corso Dante 79, 14100 - ASTI - 0141/352596
MOSELLO DE GIULI DARIA - Str. Valpiana 59, 10132 - TORINO - 011/8980513
MOSELLO RIZZIO DONATELLA - Frazione Lebbia 47, 13018 - VALDUGGIA - 0163/47360
ORLAREI PAOLA - Corso Vercelli 302, 10015 - IVREA - 0125/615525
OTTOLENGHI LAURETTA E PAVESE FRANCESCA - Strada Del Salino 8, 10133 - TORINO - 011/6612913
PERONE ANNA MARIA - Strada Del Cresto 52, 10132 - TORINO - 011/8995150
PIAZZA ALBERTO E ADA - Via Del Mille, 7, 10123 - TORINO - 011/8127409
POMA RICCADONNA MARIA PIA - Corso Galileo Ferraris 55, 10128 - TORINO - 011/543338
PRONZATO MARIATERESA E GIORGIO - Via Baussano 11, 14100 - ASTI - 0141/351415
QUALTORTO FRANCESCA - Largo Martiri Della Liberazione 4, 14100 - ASTI - 0141/594037
RIGHERO MATTEO E ALBERTA - Via San Antonio 155, 10060 - CANTALUPE - 333/9054928
RONCO FRANCESCA - Via Giobert 11, 14100 - ASTI - 0141/33326
ROSSO RENZA - Largo Martiri Della Liberazione 15, 14100 - ASTI - 0141/594341
RUDELLI FRA BERNARDO - Loc. Giardino Della Resurrezione, 28887 - GERMAIGNO - 0323/866832
SALA CARLA - Via Brofferio 35, 15040 - OCCIMIANO - 0142/809340
SASSONE ELENA - St. Alessandria 92 San Germano, 15033 - CASALE MONFERRATO - 335/220642
SCHENONE GRAZIA - Via Alberto Nota, 7, 10122 - TORINO - 335/6046883

TESTA MARIA - Via Casteldelfino 48, 10147 - TORINO - 011/2165771
TIRONE GHIA EMMA - Via Fratelli Rosselli 12, 14100 - ASTI - 0141/593565
TOMMASINO MARCO E IVANNA - Via Bossolasco 2, 10141 - TORINO - 011/389159
TONSUSO DARIO E CONCETTA - Piazza Iv Novembre 6, 14040 - MONGARDINO - 0141/291146
TURI ROSA MARIA - Via Goffredo Casalis 66, 10138 - TORINO - 011/4332492
VALENZANO RINETTI ANNA - Via Petrarca 59, 14100 - ASTI - 0141/213752
VISINTIN ANTONELLA - Via Gallieri 10/bis, 10125 - TORINO - 011/6693723
ZAINA PAOLO E MARIA PIA - Via Carlo Graziani 9, 14100 - ASTI - 0141/212874
ZANONE POMA EDOARDO E CLEMENTINA - Via Trento 11, 10098 - RIVOLI - 011/9580158
ZANOTTI RINA - Corso Dante 117, 14100 - ASTI - 0141/592861

PUGLIA

BERGAMINI GIORGIO E ISABELLA - Via C.Rosalba 46/f Sc.D, 70124 - BARI - 080/5613808
BUONGIORNO CARMELA - Corso Garibaldi 229, 72017 - OSTUNI - 0831/333154
COI MARIA STELLA - Piazza Cavaliere 24, 72100 - BRINDISI - 347/1927899
COLIO PASQUALE - Via Brindisi 58, 71016 - SAN SEVERO - 0882/71082
DE CECCO GIUSEPPE - Via Clemente Reborna 9, 73100 - LECCE - 0832/391451
DI STEFANO ANTONIO E ANNA MARIA - Via P.Maroncelli 1, 71016 - SAN SEVERO - 0882/221990
DIMONTE SABINO - Via Medaglie D'Oro 13, 70051 - BARLETTA - 0883/536682
GUARNIERI NELLINA - Corso Benedetto Croce, 26, 70125 - BARI - 080/5427003
MASTROPASQUA CARMELA - Via Pescara 27, 72017 - OSTUNI - 0831/333961
MENGANO ANGELA - Via Filippo Turati, 13, 70125 - BARI - 080/5010469
MOTOLESE BRESCIA MARIA - Via Giuseppe Fanelli 82, 74015 - MARTINA FRANCA - 080/4302183
NAPOLI CECILIA - Via Duca Degli Abruzzi 80, 73048 - NARDÒ - 0833/562288
PIERANGELI ENRICO - Via Buccari 66, 70125 - BARI - 080/5565764
RENZULLI LINDSAY - Via Ceglie 5, 70010 - VALENZANO - 080/4671898

SARDEGNA

CASSANELLO SERGIO - Via Loru 4, 09125 - CAGLIARI - 070/341215
PIANTA ROBERTO - Via Cavour 19, 09044 - QUARTUCCIU - 334/3924162
PITTAU MARIELLA - Piazza Milano 5, 08045 - LANUSEI - 0782/42261

SICILIA

LA CHINA IGNAZIO - Via San Marco 5, 97018 - SCICLI - 0932/931043
PUGLISI SALVATORE - Via S.Pellico 13, 97013 - COMISO - 0932/961719
SPAMPINATO MARINELLA - Via G.B. Impallomeni 25b, 95123 - CATANIA - 095/441133

TOSCANA

AMMANNATI MARIO - Via Ugo Foscolo 12, 50041 - SETTIMELLO FRAZ.DI CALENZ - 055/8824831
ANDREINI ANNA CRISTINA - Via Garibaldi 88, 54027 - PONTREMOLI - 0187/830738
ANGELETTI CLAUDIA - Via G.Matteotti 39, 58052 - MONTIANO - 0564/589762
AREZZI BOZA PAOLA - Via B.Fortini 20, 50125 - FIRENZE - 055/6812321
BACCELLI PIERO E PIERA - Via Gianni 178, 55100 - LUCCA - 0583/955139
BALDINI BRUNETTO - Via Giotto 10, 50121 - FIRENZE - 055/669457
BARBURINI LAURA - Via Castiglionechio 11, 50067 - RIGNANO SULL'ARNO - 055/8303304
BARGELLINI GIAN LUCA E SERENELLA - Via Della Cernaia 41, 50129 - FIRENZE - 055/490914
BARGELLINI LUCHERINI DAMIANA - Via C.Landino 14, 50129 - FIRENZE - 055/471156
BARICALLA VILMA - Lungo L'Affricco 142, 50137 - FIRENZE - 055/604812
BARILE REINA - Via G.Capponi 25, 50121 - FIRENZE - 055/575787
BARTOLINIS SEDDA MARIANELLA - Via Goito 14, 50133 - FIRENZE - 055/540656
BARZINI BENEDETTA - Via Gambogi 8, 58127 - LIVORNO
BASTIANELLI EDI - Via Maffia 11, 50125 - FIRENZE - 055/2396069
BELLUCCI MARIA - Via Badia, 56, 59026 - MONTEPIANO VERNIO - 0574/959997
BERLINGOZZI LAURA - Viale Toscanini 30, 50019 - SESTO FIORENTINO - 055/452006
BIANCHI ANGELO E RITA - Via Orione 7, 52100 - AREZZO - 0575/370209
BIGI ARRIGO - Via Luca Landucci 24, 50135 - FIRENZE - 055/678055
BORRI PATRIZIA - Via Fornace 14 - Compibobbi, 50061 - FIESOLE - 055/6593378
BOSIO MARIA ANTONIA - Viale Del Poggio Imperiale 46, 50125 - FIRENZE - 055/221828
BRUNO ANNAMARIA - Via Vittorio Emanuele 207, 50134 - FIRENZE - 055/475275
BUDINI GATTAI COSTANZA - Borgo Degli Albizi 12, 50122 - FIRENZE - 055/2344466
CAMAIANI PIER GIORGIO E BRUNA - Via Delle Ginestre, 19, 50010 - FIESOLE - 055/401575
CAMMARATA GIOVANNA - Via U.Foscolo 78, 50124 - FIRENZE - 055/222327
CAMPO GIANCARLO E MARCELLA - Via Martiri Lunatesi 61/b-Lunata, 55010 - CAPANNORI - 0583/934711
CAPOCCHI CRISTINA - Via A. Ghisleri, 22-24, 56121 - PISA - 335/7414787
CAPPELLI PIERO - Via Cavour 12, 56034 - CASCIANA TERME - 339/5342635
CAPRARA STEFANIA - Via Romana 133, 50125 - FIRENZE - 055/223246
CAPUA ENZO E CRISTINA - Via Vigna Nuova 15, 50123 - FIRENZE - 055/2381673
CECCARELLI ELENA - C.P. N°41, 53100 - SIENA - 0577/393619
CELLAI MARIA GLORIA - Via Antella 23, 50012 - BAGNO A RIPOLI - 055/6560434
CERAGIOLI CARROZZA FIORENZA - Via Bolognese 119/h, 50139 - FIRENZE - 055/4630670
CERONI SIRIANA - Via Coselschi, 54, 52010 - BIBBIENA - SERRAVALLE - 0575/519098
CHELAZZI VINCENZO E CINZIA - Via Del Molino 20, 50061 - GIRONO-COMPIOBBI - 055/6594480
CHIARINI CANTÙ IDA - Via Delle Sorgenti 111, 57010 - NUGOLA - 0586/977380
CINI TASSINARIO AGNESE - Via A. Da Settimello 129, 50041 - SETTIMELLO FRAZ.DI CALENZ - 055/8824705

COTTONI MARGHERITA - Via E.Fermi 9, 56126 - PISA - 050/40507
CUOCO MARSILI PASQUALINA - Via Gordigiani 46, 50127 - FIRENZE - 055/368539
DE GORI PANNILINI FEDERICA - Viale Rinaldo Franci 6, 53100 - SIENA
DEL BIANCO GIORGIO E DANIELA - Via Della Presura 16, 50027 - STRADA IN CHIANTI - 055/858107
DEL SANTO LUCIANO E MARIA GRAZIA - Borgo Albizi 25, 50122 - FIRENZE - 055/2638888
DONATI LANFRANCO - Via Antria 79, 52100 - AREZZO - 0575/315288
DONATO GIANFRANCO - Viale Giotto 28, 52027 - SAN GIOVANNI VALDARNO - 055/943653
FERRETTI ARRIGHETTI MARIA EUGENIA - Via F.Paoletti 33, 50134 - FIRENZE - 055/487821
FILIPPELLI MARIA PIA - Via Della Mattonaia 47, 50121 - FIRENZE - 055/2478817
FIORE ROSANNA - Via A.Tavanti 4, 50134 - FIRENZE - 055/489115
FONTANELLA PIETRO FERRUCCIO E MARTA - Via Mario Orsini 10, 50125 - FIRENZE - 055/2320776
FRESCOBALDI BONA - Via S.Spirito 11, 50125 - FIRENZE - 055/215769
FRONZAROLI PELIO E LIDIA - Via Di Pancole, 40, 50027 - STRADA IN CHIANTI - 055/2301209
FRUSCONI ROSETTA - Via Del Salviatino 14, 50137 - FIRENZE - 055/603685
FUSANI ADALGISA - Via Ofanto, 28, 59100 - PRATO - 0574/467030
GALLI VANNA - Via S.Pietro 39, 53100 - SIENA - 0577/288596
GALLUZZO ANDREA CLAUDIO - Via Carmignanese 68, 59016 - POGGIO A CAIANO - 055/8797529
GANDOLFI CARLO - Via Pietro Paoli 16, 57125 - LIVORNO - 0586/883636
GHINOZZI MARIA ADELAIDE - Via Puccinotti 4, 50129 - FIRENZE - 055/470188
GIAZZI ISMO - Via Senese, 52, 50124 - FIRENZE - 055/223140
GOBBI SICA GRAZIA - Via Solferino, 4, 50123 - FIRENZE - 055/284946
GONFIANTINI MARIO - Via Del Noce, 5, 50041 - CALENZANO - 0339/4218764
GREENLEAVES JENNIFER - Via Mari, 10, 50014 - FIESOLE - 055/599918
GROSSI ELENA - Via De' Morelli 14, 50124 - FIRENZE - 055/221794
GUICCIARDINI ROBERTO - Via Dei Ginori 15, 50123 - FIRENZE - 055/2396340
GUIDI FABIANA - Via Pietro Funai 8, 55051 - BARGA - 0583/711467
HORLOCH ANNALaura - Via Manin 5, 50136 - FIRENZE - 055/2480908
HORLOCH PIERA - Via Stefano Turr, 5, 50137 - FIRENZE - 055/577937
HUOBER SILVIA - Via G.C. Vanini, 17, 50129 - FIRENZE - 055/480760
INGHIRAMI BERTINI CHIARA - Frazione Roncolla, 56048 - VOLTERRA - 0588/39106
JANOVITZ FULVIO - Via Masaccio 112, 50132 - FIRENZE - 055/244097
KLEEMANN JUERG - Via Polveriera 5, 50014 - FIESOLE - 055/5040488
LAMBARDI SOATI MARIA PIA - Via P.Colletta 27, 50136 - FIRENZE - 055/2342237
LANZARA BIANCA - Viale G.Matteotti 25, 50121 - FIRENZE - 055/587747
LILLI LAMBERTO E MARIA LUISA - Viale Cialdini 11, 50137 - FIRENZE - 055/671213
LOMBARDO ELVIRA - Via Roma 34, 56126 - PISA - 050/24727
LOVATELLI RICASOLI EMANUELA - Via Maggio 7, 50125 - FIRENZE - 055/212874
MAESTRO MARCO - Via S.Martino 68, 56125 - PISA - 050/44181
MARCHI DONATELLA - Via Moggi 48, 56023 - NAVACCHIO - 050/776044
MARCHIANÒ GRAZIA - Vicolo Unione 14, 53045 - MONTEPULCIANO - 0578/758543
MARMORINI GIANNI - Loc.Doccia 1 Papiano Di Stia, 52017 - STIA - 0575/583624
MARZAIOLI ANNA - Via Della Doccia 100, 50019 - SESTO FIORENTINO - 055/401421
MATTEUCCI ENNIO E MARIA LUISA - Via Baracchini 27, 50127 - FIRENZE - 055/418500
MONREALE DANIELA - Via 24 Luglio, 20, 52026 - PIAN DI SCO - 055/9154008
MOSCATO PIERA - Via Panicale, 3, 50123 - FIRENZE - 055/2381355
MURITANO BELLI AMELIA - Costa S.Giorgio 76, 50125 - FIRENZE - 055/212712
PASINI MARIO - Via S.Felice A Ema 30, 50125 - FIRENZE - 055/2048137
PAZZI ALESSANDRO E GABRIELLA - Via S.Maria A Marignolle 73, 50124 - FIRENZE - 055/2298468
PERINELLI PARRONCHI ROBERTA - Via Zara 5, 50129 - FIRENZE - 055/470583
PIERANTI MACELLONI PAOLA - Via Berni 31, 50124 - FIRENZE - 055/221642
POZZI FRANCESCO - Via Dei Mille 8, 56126 - PISA - 050/561838
RAVENNI SANTI DORALISA - Via Presura 7, 50027 - GREVE IN CHIANTI - 055/858112
RICCI SORCE SUSANNA E HOFMANN AMERIGO - Via G. Bovio 6, 50136 - FIRENZE - 055/240785
RINALDI FERNANDO - Viale Francesco Redi 61/e, 50144 - FIRENZE - 055/350832
ROBIGLIO CAROLE - Viale Matteotti 7/a, 50121 - FIRENZE - 055/575154
RUSSOVA ALESSANDRO - Via Iv Novembre, 5, 56123 - PISA - 050/561348
SICA GIULIO E LUCIA - Via Alessandro Volta 31, 53100 - SIENA - 0577/49043
SIMONELLI FLAVIA - Viale Giovanni Lami, 40, 50134 - FIRENZE - 055/474248
SOMIGLI NARA - Via Luigi Settembrini 21, 50133 - FIRENZE - 055/472088
STEINHAUSLIN SILVIA - Via Piana 8/f, 50124 - FIRENZE - 055/222590
TARGETTI BIANCHI LIDIA - Via Di Barbacane 29, 50133 - FIRENZE - 055/572369
TEMPESTINI MARCO E GIULIA - Via S.Chiera 6, 50014 - FIESOLE - 055/59139
TENDI ARRIGHETTI CARLA - Piazza Beccaria 2, 50121 - FIRENZE - 055/243251
TERNI LAURA - Via Dei Pepi 73, 50122 - FIRENZE - 055/2476180
TOCCI SIMONA - Via Xxiv Luglio, 20, 52026 - PIAN DI SCO
TRAIN CINI MARIA TERESA - Località Grattalocchio - Baratti, 57025 - PIOMBINO - 0565/29509
TRAXLER MANOLI - Via Daniele Manin, 49, 50019 - SESTO FIORENTINO - 348/7014272
TREVES FRANCHETTI FORTUNEE - Via Di S.Maria A Marignolle 59, 50124 - FIRENZE - 055/2337098
TURI GIOVANNA - Via Bolognese 38, 50139 - FIRENZE - 055/499635
VENTURA MILKA - Via Ghibellina 59, 50122 - FIRENZE - 055/241580
VOGEL GHITA - Via Drago D'Oro 7, 50124 - FIRENZE - 055/218264
VOGELMANN DANIEL E VANNA - Via Ficino 12, 50132 - FIRENZE - 055/587024
ZAMMATARO MAURO - Pod.Molino Di Trove 35, 53020 - PETROIO
ZATELLI IDA - Via Romagnosi 6, 50134 - FIRENZE - 055/490930

TRENTINO-ALTO ADIGE

AGUGIARO SILVIO E MARINA - Via Nicolò D'Arco 2, 38100 - TRENTO - 0461/911279
CLEMENTI MARIA ROSA - Via Brescia 40, 38100 - TRENTO - 0461/234804
IANESELLI MARIA VITTORIA - Via Fago 1/b, 39100 - BOLZANO - 0471/282265
PASCUCCI PAOLA - Via Trieste, 28/a, 38068 - ROVERETO - 0464/432068
RADICE PAZZI SEVERA - Via S.M.Maddalena 12, 38100 - TRENTO - 0461/232301

UMBRIA

LAURENZI MARIA CRISTINA - Via Pellas 8, 06121 - PERUGIA - 075/35080

VALLE D'AOSTA

RAMPOLLA ADELINA - Via Caresani 8/a, 11020 - DONNAS - 0125/804121

VENETO

ADAMI GUALANDI FRANCA - Cannaregio 5704, 30131 - VENEZIA - 041/5237884
BASSANELLI ANNAMARIA - Via Dell'Orma, 30, 35125 - PADOVA - 340/6118145
BOVIO ANNAMARIA - Via G.Modena 21 Bis, 35128 - PADOVA - 049/756878
BUSON ANTONIA - Via Prolin 73, 36025 - NOVENTA VICENTINA - 0444/887196
CALVO SANTA - Via Pasini 15, 30175 - MARGHERA-VENEZIA - 041/924605
CARDILE GRAZIA - Via Stradivari 8, 35132 - PADOVA - 049/611832
CASTELLANO NADA E CARLO - Via Lepanto 4/a, 35141 - PADOVA - 049/8724397
CORTELLAZZO GIUSEPPE E MARIA GIOVANNA - Via Quarto Ponte 20p Int.30, 37138 - VERONA - 045/8100449
COSTENIERO ELSA - Via Verdi, 61, 31033 - CASTELFRANCO V.TO - 0423/724466
DANIOTTI GIOVANNI - Via F.Venanzio 66, 31100 - TREVISO - 0422/22409
DELLA VALLE ANTONIO - Via Everest 17, 31100 - TREVISO - 0422/433802
DEON LIDIA - Via Montalban 5, 32100 - BELLUNO - 0437/27714
FLORES D'ARCAIS FRANCESCA - Via Speroni 43, 35139 - PADOVA - 049/664856
GOZZI MARIA - Via Rudena 45, 35123 - PADOVA - 049/8754436
GRAZIANO LAURA - San Marco 552, 30124 - VENEZIA - 041/5287097
GRIFFANTE CATERINA - Castello 2738/e, 30122 - VENEZIA - 041/5237737
JANNITTI PIROMALLO ANNA MARIA - Via Trento E Trieste 12, 35043 - MONSELICE - 0429/72030
LEONARDI GIOVANNI - Via Del Seminario 29, 35122 - PADOVA - 049/657099
LEONARDI MARIA - San Polo 2521, 30125 - VENEZIA - 041/5209790
MARIN FRANCESCO - Via Dario Da Treviso 6, 35132 - PADOVA - 049/8642677
MEMO EZIO - S.Marco 320/a, 30124 - VENEZIA - 041/5286781
MUZZIOLI ORietta - Via Aosta 19, 35142 - PADOVA - 049/8757342
PELLEGRINI PAOLO E GABRIELLA - Stradella Isola 1, 36100 - VICENZA - 0444/321948
PELLIZZARI MARIA CAROLINA E LORENZO - Contra' Santa Barbara 16, 36100 - VICENZA - 0444/540450/ST.
PERETTI ENRICO E BERNARDETTA - Strada Di Bertesina 5b, 36100 - VICENZA - 0444/300781
PERRUCCIO CHIARI DONATELLA - Dorsoduro 2791, 30123 - VENEZIA - 041/5230662
RIGHI LUCIANO - Via Brunialti 42, 36100 - VICENZA - 0444/960888
RIGON LUCIA - Viale Divisione Julia 71, 36100 - VICENZA - 0444/961058
SARTORI TERESA - Via Santo Stefano 24, 36042 - BREGANZE - 0445/873195
SAVINI BRANCA SIMONA - Campo S.Polo 2171, 30125 - VENEZIA - 041/2759220
SCALABRIN SARA - Dorso Duro 3304/a, 30123 - VENEZIA - 041/5286316
SCOLARI GIOVANNA E GIUSEPPE - Via Cesare Abba 17, 37126 - VERONA - 045/914043
SEGALLA ELENA - Corso Garibaldi 103, 36016 - THIENE - 0445/362063
TODESCO YVONNE - Via Lucca 25, 35143 - PADOVA - 049/687518
TRIBBIA VINICIO - Via Mozzanega 10, 36010 - CHIUPPANO - 348/7396741
TURI ANNALUCIA - Via Marzolo 2, 35131 - PADOVA - 049/652534
VIERO MAGDA - Via F. Baracca 18, 35138 - PADOVA - 049/8721246
VOGHERA LUZZATTO LAURA - Santa Croce 600, 30135 - VENEZIA - 041/5229061
ZANCO ELSA - Via Costamaggiore 50, 36050 - SOVIZZO - 0444/551150
ZOSO GIULIANO E ANNAMARIA - Strada Di Bertesina 5, 36100 - VICENZA - 0444/303221

AUSTRIA

PANCALDI PATRIZIA - Postfach 24, 6100 - SEEFELD IN TIROL

FRANCIA

FOSSI GIULIO - 48, Rue Michelange, 75016 - PARIGI - 0033/146514999

SPAGNA

TRAGAN PIUS-RAMON - Monestir De Montserrat, E-08199 BARCELONA - 003493877766

SVIZZERA

ASSOCIAZIONE BIBLIOTECA SALITA DEI FRATI - Salita Dei Frati 4, 6900 LUGANO - 0041/91/9239188
SALA ELENA - Via Pedemonte 18, CH 6962 VIGANELLO - 004191/9423463

U.S.A.

BAGNASCO SERENA MARIA - 115 East Lake Avenue, BALTIMORE MD 21212 - 410/323/2726
TRAIN JOHN - 505 Park Avenue 20th Floor, 10022 - 10022 NEW YORK N.Y. - 001/212/8885959

considerarsi canoniche, la revisione ha scelto di tradurle entrambe integralmente. Così nella pagina di destra viene tradotto il testo greco, più lungo, in versione integrale e in posizione principale a causa della sua preminenza nella liturgia; nella pagina di sinistra viene tradotto il testo ebraico, più breve. In nota vengono segnalate le differenze con la NV (cf. per tutto questo la nota editoriale preposta alla traduzione di Ester nella nuova Bibbia CEI).

Osservo infine che queste scelte sono state spesso sofferte; ricordo, per quanto riguarda Ben Sira, un sapientissimo intervento del card. C.M. Martini (ex rettore del Pontificio Istituto Biblico dove insegnava proprio la critica testuale); si tratta di scelte che tuttavia costringeranno la Chiesa a una seria riflessione intorno al Canone (cf. la presenza di due libri di Ester, uno secondo il Testo Masoretico e l'altro secondo i Lxx).

4. Possiamo passare adesso a qualche rapido esempio di correzioni di scelte testuali della vecchia CEI, esempi che prendo dai Salmi, dei quali in particolare mi sono occupato.

Il salmo 65,2 nella vecchia CEI aveva: «a te si deve lode o Dio, in Sion», che però è in realtà il testo greco e latino; il testo ebraico, invece, contiene una parola, cioè *dumìyya*, che indica piuttosto il silenzio. La traduzione forse migliore è dunque quella della nuova CEI «per te (*lekhà*) silenzio e lode, o Dio in Sion», che è poi la traduzione di Girolamo nella sua *Iuxta Hebraicam: tibi silens laus Deus in Sion*. Questo significa che Girolamo aveva colto in *dumìa* il valore di «silenzio» e non quello del verbo che significa «addicersi» (*domìyya*), corretto forse dai Lxx per una piccola differenza di vocalizzazione.

Un altro esempio di scelta testuale migliore è Sal 74,19 che era nella vecchia CEI «non abbandonare alle fiere la vita di chi ti loda». Questo è piuttosto il testo greco che legge l'ebraico *todèkha* «chi ti loda», mentre il testo masoretico ha *torèkha*, ovvero la «tua tortora»; la nuova CEI ha così una frase senz'altro più bella e fedele al testo masoretico, ovvero: «non abbandonare ai rapaci la vita della tua tortora», dove la tortora è lo stesso fedele che si sta rivolgendo a Dio per chiedergli la salvezza da ogni pericolo.

Un terzo esempio è il Salmo 8, che nel suo complesso è stato molto discusso. Nella vecchia CEI si leggeva all'inizio del Salmo: «o Signore nostro Dio, quanto è grande il tuo nome su tutta la terra», mentre il testo ebraico recita *Adonai Adonenu, mah addir...* Prima di tutto *Adonai Adonenu* non va tradotto con «Signore nostro Dio», ma, in modo senz'altro più fedele, con «Signore, Signore nostro»; poi *addir* è un vocabolo conosciuto anche dall'ugaritico che significa «terribile», «mirabile»: la traduzione della nuova CEI è adesso: «O Signore, Signore nostro, quanto è mirabile il tuo nome su tutta la Terra», che rappresenta senz'altro un miglioramento e una maggior fedeltà al testo ebraico.

Al v. 5 di questo stesso Salmo la vecchia CEI aveva: «l'hai fatto poco meno degli angeli», che è il testo dei Settanta; invece il testo ebraico ha «di *Elohim*».

Qui, come si vede, il problema è notevole, perché bisogna capire se con questo termine, *Elohim*, si intenda Dio («l'hai fatto poco meno di Dio»), oppure gli esseri divini, ovvero quei membri della corte celeste di cui parla Giobbe 1, chiamati anch'essi *Elohim*. La traduzione, in questo caso, diventa anche un problema di esegesi: il termine «angeli» rappresenta una interpretazione del testo alla luce di una teologia forse posteriore; Girolamo, ancora nella sua *Iuxta Hebraicam*, aveva *paulo minus a deo*, «poco meno di un dio (o "di Dio")»; la NV sceglie di tradurre ancora con «angeli». Inizialmente si era proposto di correggere in: «l'hai fatto poco meno di Dio», ma nella nuova versione è stato poi scelto «l'hai fatto poco meno di un dio». In realtà in questo modo non si comprende bene a che cosa il testo si riferisca, se si prescinde da un contesto politeista; se si pensa al racconto di Gen 1,26, forse «poco meno di Dio» era scelta migliore; altrimenti, si poteva pensare a «poco meno di un essere divino», pensando così a quei membri della corte celeste nella quale credeva l'antico Israele (e, cioè, alla fine, gli angeli...). Questo è dunque uno dei casi in cui non la nuova revisione non ha risolto del tutto il problema, pur avendolo affrontato e scelto comunque con un certo coraggio.

5. Il Nuovo Testamento ha creato problemi spesso diversi rispetto all'Antico: una minor quantità di problemi testuali, senza dubbio. Nella nuova CEI sono state invece affrontate, come al solito, le inesattezze della precedente traduzione, le incongruenze e le mancate conformità con i passi paralleli dei Sinottici.

Non tutte le difficoltà sono ancora pienamente risolte. Per esempio, nel NT compare per cinque volte il termine greco *epìskopos*: una volta a proposito di Gesù, quattro volte in Atti 20,28, Filippesi 1,1, 1 Timoteo 3,1-2, a proposito di un ministero ecclesiale tipico della chiesa delle origini. In realtà, la parola greca *epìskopos*, se si vuole tradurre in maniera letterale, indica di per sé un «sorvegliante», un «ispettore», un «sovrintendente»; tuttavia, nel NT, essa indica senza alcun dubbio un ministero ecclesiale di grande responsabilità nei confronti della comunità, comunque si concepisca poi la funzione di *epìskopos* nelle diverse confessioni cristiane oggi. La tradizione cristiana antica, la Chiesa cattolica, le Chiese ortodosse e quella anglicana continuano ad usare il termine in senso tecnico, riferendo così *epìskopos* a un ministero ordinato, quello episcopale appunto, che per queste Chiese riveste un carattere sacramentale. D'altra parte è anche vero che, nelle comunità paoline, gli *epìskopoi* non erano ancora i vescovi così come li concepiamo ad esempio nella Chiesa cattolica. E tuttavia una traduzione con «ispettori» o «sorveglianti», se pur potrebbe rispettare il senso del termine greco, non aiuta certo a capire il ruolo ecclesiale che queste figure comunque ricoprivano. Non a caso la traduzione con «sorvegliante» è scelta dai Testimoni di Geova in polemica con le altre Chiese cristiane. La traduzione

della *Nuova Riveduta*, che pure è espressione di un contesto riformato italiano, rende il termine *episkopos* con «vescovo», pur essendo espressione di Chiese che per lo più non hanno i vescovi; così fanno le grandi traduzioni della Riforma, la *King James* e la traduzione tedesca di Lutero. Questo significa che il traduttore deve comunque tenere in considerazione la storia di un vocabolo; se tradurre *episkopos* con «vescovo» è forse discutibile sulla base del senso letterale del vocabolo greco, è certamente comprensibile per il lettore cristiano attuale: si tratta di un ministero ecclesiale, all'origine, comunque si voglia tracciare tale origine, dei vescovi noti a molte Chiese cristiane. E tuttavia, la nuova CEI, in Atti 20,28, nel contesto del discorso di Paolo agli anziani di Efeso, traduce *episkopoi* con «custodi», mentre usa il termine «vescovo» negli altri tre casi. Anche in 1Pt 2,25 Gesù, che il testo greco chiama *episkopos*, diviene nella nuova CEI il «custode».

Un interessante esempio di un problema invece risolto è rappresentato da Giovanni 1,38, dove leggiamo che Gesù si volta e vede i discepoli che lo seguono e gli chiedono «*pou mèneis?*», che la vecchia CEI traduceva in modo banale: «dove abiti?». Giovanni è sempre molto attento alla scelta dei verbi: *men?* è in Giovanni un verbo teologico, che è indica il «dimorare» di Gesù nel Padre, il «dimorare» dello Spirito nei discepoli. Dunque nella nuova CEI si è scelto di tradurlo con «dove dimori?», utilizzando un vocabolo tipico di linguaggio elevato, ma che fa subito pensare che qui non si tratti del banale «dove abiti?». Infatti Giovanni intende alludere alla vera dimora di Gesù, che è il problema di tutto il suo Vangelo: «di dove sei?» (Gv 19,9). In italiano il «dimorare» è senz'altro meno ovvio dell'«abitare», ma proprio per questo tale verbo è stato scelto. I discepoli non se ne rendono ancora conto, ma stanno ponendo la domanda fondamentale; essi ancora non sanno la risposta, ma la conosce invece l'angelista Giovanni e la comincia a intuire il lettore.

In questa prospettiva, va collocato anche il recupero del termine *hodòs* dal testo degli Atti (cf. 9,2; 16,17; 18,25-26 ecc.), che va tradotto nel suo senso proprio di «via», mentre nella vecchia CEI era tradotto come «dottrina». Sappiamo che, negli Atti, la fede cristiana è chiamata «la via», ed i suoi adepti venivano chiamati «i seguaci della via». In tal senso il tradurre *hodòs* come «dottrina» implica uno slittamento del testo verso una visione concettualistica e appunto dottrinale del cristianesimo. In Atti 22,4, quando Paolo si difende davanti al popolo di Gerusalemme che lo vuole uccidere, dice: «Io perseguitai a morte questa Via», termine scritto nella nuova CEI con la V maiuscola per aiutare il lettore a capire che non si tratta di una via qualsiasi, ma del percorso della fede cristiana.

6. Per finire, un ultimo criterio che è stato tenuto presente nella traduzione del NT è quello della

“leggibilità” del testo, che ha messo a dura prova i traduttori anche dell'AT, in quanto si è sempre costretti a sacrificare qualcosa, cioè o la fedeltà al testo o la chiarezza dello stile della traduzione. Un esempio di un problema di traduzione che non si è riusciti a risolvere è quello del Salmo 23,4: «il tuo bastone e il tuo vincastro». Il termine «vincastro» è corretto, perché di per sé sta ad indicare il bastone terminante con una sorta di ricciolo con il quale il pastore acchiappa le sue pecore (il «pastorale» dei vescovi cattolici!). Con «bastone» si intende invece un bastone appunto che serviva a difendere il gregge dalle bestie feroci; bastone e vincastro sono perciò due immagini complementari; resta il fatto che «vincastro» è termine realmente desueto in italiano e non certo di immediata comprensione; qualcuno aveva proposto «il tuo bastone e la tua guida», però il primo è un termine concreto mentre il secondo è un termine astratto. Alla fine è rimasto il vincastro e non si è riusciti a trovare una parola migliore.

Altro esempio di problema non risolto è il testo di Sal 56,9: «il tuo otre raccoglie le mie lacrime»; oltre alla cacofonia tuo otre, è certamente difficile comprendere a pieno la metafora dell'otre, oggetto tipico del beduino. La sostituzione di «otre» con «vaso», «recipiente», non ha convinto e l'otre è rimasto. Caso contrario è quello del «bisso» presente nella parabola del ricco epulone (Lc 16,19). Si è pensato che oggi non si riuscisse più a comprendere che cosa fosse il bisso e, siccome si tratta di una tela di lino finissima, usata dai nobili, si è scelto di tradurre con «lino finissimo». E ancora nella stessa parabola: «il povero fu portato nel seno di Abramo» (v. 22), era, nella vecchia CEI, una espressione tecnicamente corretta e che ha dato luogo a un'accanita discussione, perché qualcuno voleva lasciare intatto il semitismo «seno» (*kòlpos*) usato da Luca; alla fine è stato scelto di tradurre con «accanto ad Abramo», per favorire la comprensione del sintagma di chiara impronta semitica. Al v. 26 c'è ancora un caso interessante: «né di costì possono attraversare fino a noi»; la vecchia CEI era senz'altro brutta e un po' cacofonica; la nuova CEI legge invece: «né di lì possono giungere fino a noi», che è senz'altro un testo un po' più sciolto e lineare.

Ho fatto soltanto alcuni esempi; per la nuova revisione della Bibbia CEI la vera prova dei fatti sarà il costante uso liturgico affiancato dall'uso del testo negli studi biblici e nella lettura e preghiera personale. Bisogna tener presente, poi, che questa non è una traduzione fatta prima di tutto per puristi, filologi o cultori delle lingue semitiche, ma si tratta di una traduzione curata principalmente per l'uso liturgico, quindi non può essere giudicata col criterio della fedeltà letterale a quel preciso termine ebraico o greco e alle sue possibili sfumature, perché in una traduzione così concepita si tratta di qualcosa di molto difficile. Ne giudicheranno comunque i lettori!

Luca Mazzinghi
(Facoltà Teologica dell'Italia Centrale, Firenze).

LE PUBBLICAZIONI DEI SOCI DI BIBLIA

LUCIANO BENONI MAZZONI, *La luce del cuore. Antropologia e mistagogia del Cuore di Cristo centro e orizzonte della vita cristiana*, Edizioni AdP, Roma 2008, pp. 238 + 6 tavole fuori testo, € 20,00. Il libro si iscrive nelle pubblicazioni e nelle attività dell'Apostolato della preghiera. L'autore, dirigente e consulente in etica di impresa, è vicepresidente dell'Associazione italiana Teilhard de Chardin. La proposta del volume è di riproporre, nell'odierno contesto secolarizzato, i misteri del Sacro Cuore, non nelle logiche separate e riduttive di una devozione a sé stante, ma in posizione di centralità rispetto alla vita cristiana.

FEDERICO DAL BO, *La lingua malata. Linguaggio e violenza nella filosofia contemporanea*, introduzione di ALBERTO CAVAGLION, CLUEB, Bologna 2007, pp. 133, € 13,00. Come ogni altro essere vivente anche la lingua può ammalarsi, allora essa diviene

violenta e aggressiva. Il volume propone una diagnosi di alcuni aspetti del morbo che nel XX sec. ha colpito il linguaggio rendendolo mezzo atto a sfruttare le masse e istigare alla guerra. Volume di taglio filosofico e non storico (approccio che giustifica l'esclusione di Victor Klemperer), il testo, nell'affrontare alcune figure chiave della cultura novecentesca come Walter Benjamin, Sigmund Freud, Martin Heidegger e Georg Steiner, intreccia ermeneutica, psicoanalisi e mistica del linguaggio

ADOLFO LEVI, *Storia della Filosofia Romana*, introduzione di LAURA PASQUINO, Victrix, Forlì 2008, pp. 174, € 20,00. Si tratta della ripubblicazione del volume edito nel 1949 introdotto dalla nostra socia massima conoscitrice italiana dell'autore (cfr. *Notiziario*, 2,2007, p. 13).

PUBBLICAZIONI DISPONIBILI DI BIBLIA

	Prezzo	Scontato		Prezzo	Scontato
<i>Dante e la Bibbia</i> , ed. Olschki 1988	€ 45,00		<i>Il cinema e la Bibbia</i> , Morcelliana 2001	€ 15,50	€ 12,00
<i>Gli animali e la Bibbia</i> , ed. Garamond 1993	€ 10,00	€ 5,00	(con ill.)		
<i>Samuele tra politica e fede</i> , ed. Biblia 1995	€ 8,00		<i>Due grandi sapienze: Bibbia ed ellenismo</i> , ed. Biblia 2002 (con ill.)	€ 11,00	
<i>Il teatro e la Bibbia</i> , ed. Garamond 1995	€ 12,00	€ 6,00	<i>Pace e guerra nella Bibbia e nel Corano</i> , Morcelliana 2002	€ 18,50	€ 10,00
<i>Saul o l'infelicità di regnare</i> , ed. Biblia 1996	€ 7,50		<i>Eros e Bibbia</i> , Morcelliana 2003	€ 16,00	€ 8,00
<i>L'esercizio della giustizia e la Bibbia</i> , ed. Biblia 1996	€ 9,50		<i>La preghiera e la Bibbia</i> , ed. Biblia 2003	€ 8,00	
<i>Vademecum. Per il lettore della Bibbia</i> , Morcelliana	€ 18,00		<i>Il tempo e la Bibbia</i> , in <i>Humanitas</i> 2003/2, Morcelliana (alcune relazioni)	€ 10,50	€ 5,00
<i>Dagli dei a Dio...</i> ed. Messaggi 1997	€ 10,00	€ 5,00	<i>Alla ricerca di Giovanni Battista</i> , ed. Biblia 2004	€ 8,00	€ 5,00
<i>Il processo a Gesù</i> , ed. Biblia 1998	€ 7,00		<i>Saggezza straniera: Roma e il mondo della Bibbia</i> , ed. Biblia 2004 (con ill.)	€ 10,00	€ 6,00
<i>Salomone tra Bibbia e leggenda</i> , ed. Biblia 1998 (con ill.)	€ 8,50		<i>Il diavolo e l'Occidente</i> , Morcelliana 2005 (con ill.)	€ 12,50	€ 10,00
<i>La festa e la Bibbia</i> , Morcelliana 1998 (con ill.)	€ 12,00	€ 6,00	<i>Il Messia fra memoria e attesa</i> , Morcelliana 2005	€ 18,00	€ 10,00
<i>In principio Dio creò</i> , in <i>Humanitas</i> 1998/4, Morcelliana (alcune relazioni)	€ 10,00	€ 5,00	<i>La famiglia di Gesù</i> , ed. Biblia 2005	€ 10,00	€ 6,00
<i>Elia o il Mosè del silenzio</i> , ed. Biblia 1999	€ 8,00		<i>Il prodigio della nascita</i> , ed. Biblia 2006	€ 8,00	€ 5,00
<i>La gestualità e la Bibbia</i> , Morcelliana 1999	€ 12,50	€ 6,00	<i>E subito lo seguirono: i discepoli di Gesù</i> , ed. Biblia 2006	€ 10,00	
<i>La Bibbia e l'impero di Nabucodonosor</i> , ed. Biblia 1999	€ 8,00		<i>Chi credete che io sia?</i> , Gallio Editori, Ferrara 2007 (con ill.)	€ 22,00	
<i>Male, Bibbia e Occidente</i> , Morcelliana 2000	€ 10,00	€ 5,00	<i>Amore di Dio</i> , Morcelliana 2008	€ 20,00	
<i>Corano e Bibbia</i> , Morcelliana 2000 (con ill.)	€ 15,50	€ 12,00	<i>Amore del prossimo</i> , Morcelliana 2008	€ 14,00	
<i>Chi ha scritto la Bibbia (a parte Dio)?</i> , ed. Biblia 2001	€ 9,00				
<i>Il popolo del ritorno - l'epoca persiana e la Bibbia</i> , ed. Biblia 2001 (con ill.)	€ 11,00				

DISPENSE DEI SEMINARI ESTIVI DISPONIBILI IN A5 (da 10 a 12 €)

Geremia (1989 - € 10); Cantico dei cantici (1989 - € 10); Rapporto fra AT e AN (1990 - € 10); Deuteronomio (1991 e 2006 - € 10); Giobbe (1992 - € 12); Giovanni (1996 - € 12); Numeri (1997 - € 12); Apocrifi AT (1998 - € 10); Apocrifi NT (1998 - € 10); Osea (1999 - € 10); Luca (1999 - € 10); Ester e Rut (2001 - € 12); Sapienza (2001 - € 12); Qohelet (2002 - € 12); Giona (2004 - € 10).

ATTI ESAURITI DEI CONVEGNI

– *Convegno inaugurale dell'Associazione*, ed. Biblia 1986 / *In principio*, ed. Biblia 1986 / *La Bibbia e il messaggio messianico*, ed. Biblia 1986 / *Noè, il diluvio universale e la preistoria dell'alleanza*, ed. Biblia 1987 / *La posizione del debole nella Bib-*

bia, ed. Biblia 1987 / *Abramo, padre di una moltitudine di uomini*, ed. Biblia 1988 / *Il sogno nella Bibbia*, ed. Biblia 1988 / *Giacobbe, l'avventura del figlio minore*, ed. Biblia 1989 / *Un libro, molte letture: leggere la Bibbia oggi*, ed. Biblia 1989 / *Giuseppe o l'uomo dai doppi destini*, ed. Biblia 1990 / *La violenza nella Bibbia*, ed. Biblia 1990 / *La Bibbia a stampa da Gutenberg a Bodoni*, ed. Centro D 1991 / *L'unile grandezza di Mosè*, ed. Biblia 1991 / *La Musica e la Bibbia*, ed. Garamond 1992 / *L'arte e la Bibbia*, ed. Giuntina 1992 / *L'aldilà nella Bibbia*, ed. Biblia 1992 / *Il cibo e la Bibbia*, ed. Accademia Italiana della Cucina 1992 / *Giosuè, l'eterno secondo*, ed. Biblia 1993 / *Bibbia, il libro assente*, ed. Marietti 1993 / *Fortezza, tragedia e inganno: la donna all'epoca dei Giudici*, ed. Biblia 1994 / *Davide: l'uomo e il simbolo*, ed. Biblia 1997 / *Tradurre la Bibbia*, ed. Biblia 1997.

Possiamo fornire le fotocopie delle nostre edizioni esaurite al prezzo di € 0,15 a pagina (fronte-retro).

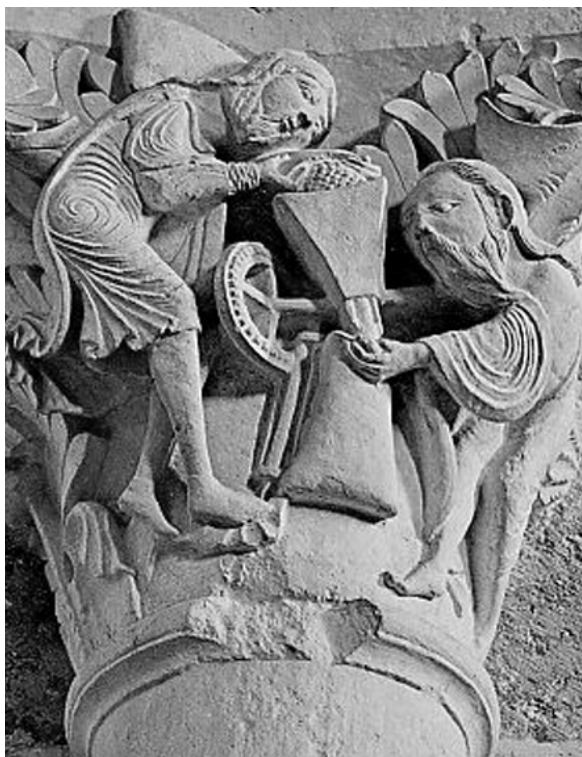
LIBRI, DISPENSE E FOTOCOPIE VANNO RICHIESTI A BIBLIA, CHE LI SPEDIRÀ PER POSTA, INSIEME A UN BOLLETTINO DI CCP PER IL PAGAMENTO.

«BIBBIA E IMMAGINI: TRADIZIONI, LETTURE O TRADIMENTI?»

Padova, 15-17 maggio 2009

Convegno internazionale organizzato da Biblia, Associazione laica di cultura biblica,
e dall'Associazione "Bibbia aperta" di Padova.

Patrocinio della Regione Veneto, del Comune di Padova e dell'Università di Padova



Mosè versa il grano nel mulino e san Paolo ne raccoglie la farina. Capitello romanico, Abbazia di Vezélay, Francia.

[Giovedì 14 maggio, ore 10,30 e ore 15,30: visite guidate alla città secondo quattro itinerari, con possibilità di sceglierne uno al mattino e uno al pomeriggio (responsabile, Maria Gozzi) 1. Santa Giustina, Prato della Valle, Museo Lanterne Magiche/ 2. Scrovegni, Eremitani, Santa Sofia. / 3. Battistero, piazze, Sala della Ragione / 4. Il Santo, Orto Botanico, Oratorio San Giorgio]

Venerdì 15 maggio, Sala dei Giganti.

Ore 10,30 Saluto delle autorità.

Lectio magistralis: Una lunga storia di fedeltà e tradimenti, mons. TIMOTHY VERDON, Stanford University e Facoltà Teologica dell'Italia Centrale, Firenze.

Ore 15,00 *Non ti farai immagine alcuna*, relazione a due voci: AMOS LUZZATTO, già Presidente UCEI e DANIELE GARRONE, Decano della Facoltà Teologica Valdese, Roma.

L'Oriente cristiano, le icone e la crisi iconoclasta, ADALBERTO MAINARDI, Comunità monastica di Bose.

L'immagine all'epoca della Riforma: nuove prospettive e conflitti, JEROME COTTIN, Facoltà Teologica, Parigi.

Ore 20,00 Cena alla Casa del Pellegrino (per chi vi risiede) o libera.

Ore 21,30 Serata aperta al pubblico, Palazzo della Ragione: *Parola e immagine: inimicizia fraterna*, MASSIMO CACCIARI, Sindaco di Venezia.

Sabato 16 maggio, Aula Magna Cesarotti, Facoltà di Sociologia.

Ore 09,00 *Immagini del Vicino Oriente Antico e testo biblico: dall'iconografia al nome*, THOMAS STAUBLI, Università di Friburgo.

Un problema di traduzione: le corna di Mosè, PIERO STEFANI, Facoltà Teologica dell'Italia Settentrionale.

Contaminazioni figurative in catacomba: Giona Orfeo e il Buon Pastore, FABRIZIO BISCONTI, Università Roma Tre.

Ore 15,00 *La Bibbia istoriata padovana: parola di Dio o specchio di una società?*, GIORDANA CANOVA MARIANI, Università di Padova.

Testi apocrifi ed elementi non evangelici in Giotto: dall'infanzia di Gesù alla Passione, CHIARA FRUGONI, già Università di Roma "Tor Vergata".

Il Crocifisso nostro contemporaneo (Gauguin, Chagall, Bacon, Congdon, Mattioli...) STEFANO LEVI DELLA TORRE, pittore e saggista, Milano.

Ore 20,00 Cena sociale alla Casa del Pellegrino.

Ore 21,30 Assemblea dei Soci di Biblia alla Casa del Pellegrino.

Domenica 17 maggio, Aula Magna Cesarotti, Facoltà di Sociologia.

Ore 09,30 *Quanto la Bibbia non descrive: la Risurrezione di Gesù*, GIAN DOMENICO ROMANELLI, Direttore Musei Civici di Venezia, *Visibilità e invisibilità di Dio*, FRANÇOIS BOESPFLUG, Università di Strasburgo.

Moderata Laura Novati, saggista e responsabile della collana «i libri di Biblia».

INFORMAZIONI UTILI

Logistica

I primi 130 iscritti potranno alloggiare presso la centrale "Casa del Pellegrino" che ci offre una buona sistemazione a prezzi convenienti (accertarsi preventivamente, telefonando a Biblia, della disponibilità):

– camera doppia o matrimoniale, in mezza pensione, € 55 al giorno per persona;

– camera singola, in mezza pensione, € 75 al giorno.

Per poter alloggiare presso la Casa del Pellegrino e usufruire della mezza pensione, occorre inviare la scheda di iscrizione, insieme all'anticipo di 20zione e al costo della prima notte, entrambi non restituibili in caso di ritiro.

Chi non rientrerà nei primi 130 iscritti, dovrà prenotare un albergo per proprio conto; ne segnaliamo alcuni:

Hotel Giotto (***) , centrale, 049/8761845

Hotel Maritan (***) , centrale, 049/850177

Hotel Al Santo (***) , centrale, 049/8752131

Ostello Comunale, centrale, 049/8752219 o www.ostellopadova.it

Iscrizione

L'iscrizione al convegno è di 80 € per i Soci di Biblia; 100 € per i non Soci; 40 € per i giovani sotto ai 30 anni e per i residenti del Veneto.

Per iscriversi al convegno occorre inviare la scheda di iscrizione, debitamente compilata in ogni sua parte, insieme all'anticipo di 20quota di iscrizione, non restituibile in caso di ritiro.

Pasti

I pranzi sono liberi. Le cene sono tutte presso la "Casa del Pellegrino" per chi vi alloggia (comprese nel prezzo della mezza pensione). Chi alloggia da altre parti, potrà richiederle al prezzo di 20 € a pasto.

Visite alla città

Le visite guidate alla città di giovedì 14 maggio sono quattro e se ne possono scegliere due: una al mattino e una al pomeriggio. Sono gratuite in quanto gestite da "Bibbia aperta", ma occorre pagare personalmente il biglietto d'ingresso dove richiesto.

Assemblea dei soci di Biblia

La regolare convocazione, con l'odg, sarà spedita a suo tempo. Intanto vi anticipiamo che sarà tenuta alle ore 21,30 di sabato 16 maggio, presso la Casa del Pellegrino.

Pagamento

Può essere effettuato su ccp (15769508) intestato a Biblia, su c/c bancario intestato a Biblia presso Banca Toscana IBAN IT86C 03400 38103 000000019036 oppure su c/c bancario intestato a Biblia presso Banca Passadore IBAN IT85F 03332 02800 000002210506.

Segreteria

Biblia, via A. da Settimello 129, 50041 Settimello FI; tel. 055/8825055; fax 055/8824704; e-mail: biblia@dada.it; cristina@biblia.org

SCHEDA DI ISCRIZIONE PER IL CONVEGNO "BIBBIA E IMMAGINI"

(Da spedire in busta chiusa a BIBLIA, via A. da Settimello 129, 50041 Settimello FI, insieme alla ricevuta del versamento di € 20 di anticipo sulla partecipazione, ed eventualmente al costo della prima notte alla Casa del Pellegrino).

Cognome _____ Nome _____

Via _____ Cap. _____

Città _____ Tel. _____

Cell. _____ e-mail _____

Se insegnante, indicare la scuola di appartenenza e la materia d'insegnamento _____

Partecipo: solo; con _____
(indicare nome e cognome)

Prenoto la mezza pensione alla Casa del Pellegrino (accertarsi della disponibilità telefonando a Biblia)

camera doppia un posto in camera doppia camera singola

per le seguenti notti:

mercoledì 13 giovedì 14 venerdì 15 sabato 16

Prenoto le seguenti visite alla città:

giovedì 14 ore 10,30 (una scelta):

Santa Giustina, Prato della Valle, Museo Lanterne magiche

Cappella degli Scrovegni, Eremitani, Santa Sofia

Battistero, piazze, Sala della Ragione

Il Santo, Orto Botanico, Oratorio San Giorgio

giovedì 14 ore 15,30 (una scelta):

Santa Giustina, Prato della Valle, Museo Lanterne magiche

Cappella degli Scrovegni, Eremitani, Santa Sofia

Battistero, piazze, Sala della Ragione

Il Santo, Orto Botanico, Oratorio San Giorgio

Solo per chi non dorme alla Casa del Pellegrino:

prenoto la cena sociale di sabato 16 maggio, cui seguirà l'Assemblea dei Soci (20 €)

Allego ricevuta di pagamento effettuato di € _____

Data _____

Firma _____

PROSSIMI APPUNTAMENTI

Due seminari estivi,

Cantalupa (TO), 18-26 agosto 2009.

- Primo seminario: *Per conoscere la Bibbia: panorama introduttivo*, 18-21 agosto
- “Giornata-ponte” per tutti a Torre Pellice, con visita e due relazioni, 22 agosto
- Secondo seminario: *Nuove tendenze della ricerca biblica*, 23-26 agosto

Progettati per tutti coloro che sentono l'esigenza di avere una panoramica generale sull'Antico e sul Nuovo Testamento (primo seminario), e per coloro che desiderano conoscere, anche o solo, le novità esegetiche della ricerca biblica relative agli ultimi 30/40 anni (secondo seminario), i due seminari avranno un giorno in comune a Torre Pellice alla vigilia del Sinodo annuale delle chiese valdese e metodista.

Una novità di quest'anno riguarda genitori e nonni di figli o nipoti piccoli: avremo uno spazio e un'accoglienza per i bambini che, guidati da alcuni esperti, potranno giocare e imparare qualcosa sulla Bibbia durante le nostre conferenze. Programmi e iscrizioni saranno pubblicati sul prossimo Notiziario.

Viaggio di studio in Egitto,

25 settembre – 6 ottobre 2009.

Abbiamo predisposto 3 diversi programmi tra i quali scegliere entro il 20 marzo:

1. Egitto classico e copto dal 25 settembre al 6 ottobre 2009 (€ 2.000,00 più € 300 in camera singola);
2. Egitto copto dal 27 settembre al 6 ottobre 2009 (€ 1.800,00 più € 250 in singola);
3. Solo Egitto classico dal 25 settembre al 2 ottobre 2009 (€ 1.650,00 più € 200 in singola € 1.850,00). Questo terzo programma sarà eseguito solo quando gli altri due avranno raggiunto il totale delle adesioni previste e se raggiungerà un minimo di 15 adesioni.

Manderemo i programmi precisi, le condizioni di partecipazione e la scheda di iscrizione, come già annunciato nel Notiziario precedente, solo a chi è interessato a uno dei tre viaggi e ne faccia richiesta scritta o telefonica, immediata, a Biblia.

DOMANDA DI ISCRIZIONE A BIBLIA

(da spedire in busta chiusa a Biblia, via A. da Settimello 129, 50041 Settimello FI, ccp 15769508; conto corrente bancario: Banca Toscana, Agenzia 2 Sesto Fiorentino; IBAN IT86C034003810300000019036)

Nome e Cognome _____

Nato/a a _____ il _____

Indirizzo _____

C.A.P. _____ Città _____ Tel _____

Cell. _____ e-mail (leggibile) _____

Professione _____

Eventuali familiari: Nome e Cognome _____

Nato/a il _____ a _____

Professione _____

Avendo preso conoscenza degli scopi che regolano la vita di BIBLIA, fa domanda di diventarne socio/a ordinario, familiare, giovane, sostenitore (cancellare le voci che non interessano).

Desidera soltanto ricevere il *Notiziario* dell'Associazione – inviato gratuitamente ai soci – (€ 10 all'anno).

Il versamento di € _____ è stato effettuato il _____ tramite _____

Ho appreso l'esistenza di Biblia tramite _____

Data _____ Firma _____

Quote associative: socio ordinario € 80; familiare o giovane sotto i 30 anni € 40; sostenitore € 150.

BIBLIA è soggetto accreditato/qualificato per la formazione del personale della scuola (D.M. 177-Direttiva 90/2003). Agli insegnanti che lo richiedono si rilasciano attestati di frequenza alla conclusione di ogni evento.